



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELLA UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5 sez. A

Anno Scolastico 2018/2019

COORDINATORE di CLASSE Prof.ssa Stefania Papasidero

Fabro Scalo, 13 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carlotta Maravalle
Dott.ssa Stefania Papasidero
Dott.ssa Carlotta Maravalle
Dott.ssa Stefania Papasidero





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
 Cod. Mecc. TRIC815008 - E-Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
 E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
 Sito web: www.istfabro.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (art. 17 c.1 D.Lgs. N. 62/2017 – art. 6 O.M.n. 205 dell'11 marzo 2019) Anno scolastico 2018/2019

Indirizzo: " Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"

Classe: 5sezione: A

Approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2019

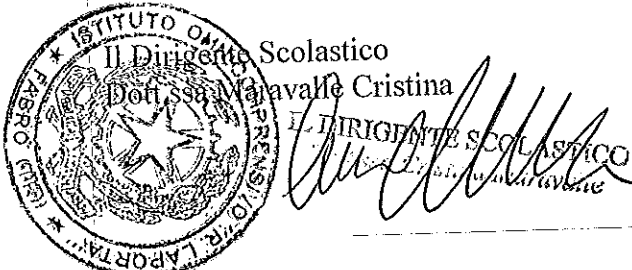
Affisso all'albo il 15 maggio Prot.

Docente coordinatore della classe Prof.ssa Papasidero Stefania

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Cipolla Riccardo	Letteratura Italiana, Storia	<i>Riccardo Cipolla</i>
Galanello Giulio*	Matematica	<i>Giulio Galanello</i>
Fiorani Giovanni *	Sociologia, Valorizzazione	<i>Giovanni Fiorani</i>
Perugini Simone *	Economia	<i>Simone Perugini</i>
Canestri Maria Cristina	Inglese, Sostegno	<i>Maria Cristina Canestri</i>
Papasidero Stefania	Scienze Motorie, Sostegno	<i>Stefania Papasidero</i>
Canonico Renzo	Agronomia	<i>Renzo Canonico</i>
Leonardi Maria Caterina	Religione	<i>Maria Caterina Leonardi</i>
Massoli Raffella	Sostegno	<i>Raffella Massoli</i>
Macchioni Valentino	Compresenza	<i>Valentino Macchioni</i>

* Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni.

Il Dirigente Scolastico
 Dott.ssa Mariavalle Cristina
 IL DIRIGENTE SCOLASTICO


Redatto in data
 13 Maggio 2019

INDICE del DOCUMENTO

Il presente documento, redatto ai sensi dell' art.6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019 illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1. <i>Elenco alunni</i>
2. <i>Memorandum per i candidati</i>
3. <i>Presentazione dell'Istituto</i>
4. <i>Profilo professionale dell'indirizzo</i>
5. <i>Quadro orario</i>
6. <i>Profilo della classe (Iter della classe, continuità didattica)</i>
7. <i>Obiettivi (Obiettivi cognitivi trasversali, obiettivi specifici)</i>
8. <i>Contenuti disciplinari svolti</i>
9. <i>Metodi didattici - Attrezzature e materiali didattici – Spazi - Tempi del percorso formativo</i>
10. <i>Verifiche e criteri di valutazioni degli apprendimenti</i>
11. <i>Attività extrascolastiche ed integrative (Viaggio di istruzione, visite didattiche ed attività culturali, stage)</i>
12. <i>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento</i>
13. <i>Attribuzione del credito</i>
14. <i>Prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato</i>
15. <i>Cittadinanza e Costituzione»</i>
16. <i>Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione</i>
17. <i>Percorso colloquio orale</i>
18. <i>Allegati</i>

1. ELENCO ALUNNI

Alunni	
1----	
2----	
3----	
4----	
5----	
6----	
7----	
8----	
9----	
10----	
11----	
12----	
13----	
14----	
15----	Candidato esterno

2. MEMORANDUM PER I CANDIDATICalendario

Prima Prova Scritta	19 Giugno
Seconda Prova Scritta	20 giugno

Durante le prove scritte sarà consentito (salvo diverse indicazioni del Ministero):

Prima Prova Scritta	Uso del dizionario italiano
Seconda Prova Scritta	a) Uso del manuale tecnico b) Calcolatrice scientifica non programmabile c) Preziario

Per la seconda parte della seconda prova non essendoci attrezzature sufficienti e adeguate nell'Istituto, si suggerisce che la prova sarà di tipo teorico/scritto non pratico.

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

- L'Istituto Comprensivo Alto Orvietano di Fabro nasce il 1 settembre 2000, dalla fusione della Direzione Didattica di Ficulle con la Presidenza di Fabro Scalo, annettendo la Scuola Media di Ficulle.
- Dall'anno scolastico 2014/2015 la nostra offerta formativa si è ampliata, grazie alla nascita di una Scuola Secondaria di Secondo Grado, l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente B. Marchino.

Il Nostro Istituto si inserisce in un vasto territorio rurale di oltre 300 kmq, in prevalenza collinare e montano, dove le tracce della storia sono evidenti nelle strutture urbanistiche, nelle tradizioni e nell'organizzazione socio – economica. Questo territorio appartiene ai cinque Comuni dell'Alto Orvietano: Fabro, Ficulle, Parrano, Monteleone d'Orvieto e Montegabbione. Nel complesso il numero dei residenti è di oltre 10.000 abitanti e la presenza di alunni stranieri, comunitari ed extracomunitari, incide con una percentuale di circa il 17/18 %, comprendendo sia coloro che risiedono regolarmente, sia chi permane per periodi medio-brevi. Il nostro territorio infatti, che in passato ha subito l'emigrazione di forza lavoro attiva, vive oggi un'inversione di tendenza, ospitando diverse famiglie di origine straniera. Nei diversi Comuni sono presenti alunni di varie nazionalità, tra cui romeni, albanesi, macedoni, danesi, olandesi, cinesi, peruviani, spesso di seconda generazione.

I genitori hanno come prevalente occupazione l'edilizia, l'agricoltura e le attività di assistenza. Una cospicua parte della popolazione è occupata comunque nel settore terziario ed è presente il fenomeno del pendolarismo verso i limitrofi centri urbani. Elemento-cardine della nostra organizzazione sociale resta la famiglia, in cui gli anziani svolgono un ruolo spesso molto importante, sostenendola anche dal punto di vista economico e socio – affettivo. In alcuni casi fonte integrativa di reddito è la coltivazione di piccole rate di terreno. Tale tipologia di lavoro testimonia la presenza di una cultura contadina che l'istituzione scolastica vuole riscoprire e valorizzare. Non mancano iniziative imprenditoriali, anche di una certa importanza, che proseguono le loro attività nonostante la crisi attuale, ad esempio nel settore dell'enologia, della coltivazione di prodotti tipici locali, nella ricerca e lavorazione del tartufo, nell'olivicoltura e nell'artigianato, con laboratori di sartoria, falegnameria e impianti per la lavorazione del ferro e della creta. Nel territorio operano inoltre numerose associazioni laiche e religiose: Pro Loco, Azione Cattolica, bande musicali, associazioni sportive e Università delle tre età (Unitre) che contribuiscono in maniera attiva e propositiva alla vita culturale dell'Alto Orvietano, collaborando spesso con la scuola attraverso progetti condivisi e contributi a favore dell'Istituto.

4. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- costruire, gestire, coordinare progetti di valorizzazione del territorio che associano i prodotti tipici, il turismo, la cultura e la tradizione per la costruzione di itinerari, percorsi, pacchetti turistici e progetti di
- sviluppo integrati per le zone montane.
- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento che si traducono nelle competenze di seguito descritte :

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie

innovative e le modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica

5. QUADRO ORARIO

MATERIA	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5
AREA GENERALE					
Storia	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate – fisica	2	2	-	-	-
Scienze integrate – chimica	2	2	-	-	-
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Ecologia e pedagogia	3	3	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	-	-	-
Biologia applicata	-	-	3	-	-
Chimica applicata e processi di trasformazione	-	-	3	2	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale	-	-	2	3	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	-	-	5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	-	-	4	5	6
Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore	-	-	-	5	6
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	-	-	-	-	3
Laboratorio (presenza degli insegnamenti Tecnico-pratici)	(4)		(12)		(6)

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A dell'Istituto Agrario di Fabro è composta da 14 alunni, 12 maschi e 2 femmine, tutti provenienti dalla classe IV, di cui due alunni H e due DSA.

In generale, la classe ha frequentato in modo abbastanza regolare le lezioni e 12 alunni su 14 hanno una percentuale di assenze inferiore o uguale al 10%. Solo due alunni si sono contraddistinti per una frequenza poco regolare, con assenze sporadiche e numerose uscite anticipate.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe è molto migliorata, soprattutto nel modo di relazionarsi con la figura docente.

All'interno della classe, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo sono concentrate soprattutto durante le attività laboratoriali, esercitazioni pratiche, partecipazioni a bandi e progetti di indirizzo fino al triennio, uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Lo studio, l'impegno in classe e soprattutto a casa è stato scarso durante la prima parte dell'anno; da febbraio, gli alunni si sono impegnati maggiormente e i risultati conseguiti fino ad ora possono essere definiti abbastanza soddisfacenti.

Solo una parte della classe ha evidenziato un approfondimento personale e la riflessione verso altri ambiti culturali sono ancora pressoché assenti.

Iter della classe

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati/Trasferiti
Terza	16	12	2	1	1
Quarta	14	11	3		

Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^a CLASSE</u>	<u>4^a CLASSE</u>	<u>5^a CLASSE</u>
Letteratura italiana	X		X
Storia	X	X	X
Sociologia			X
Economia			X
Inglese			X
Scienze Motorie			X
Agronomia			X
Religione	X	X	X
Matematica		X	X
Valorizzazione		X	X

7. OBIETTIVIObiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche;
- Capacità di collegare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio tecnico specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.

8. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti svolti nelle singole discipline e relative competenze sono esposti nelle relazioni redatte dai singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.

9.METODI DIDATTICI – ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Disciplina	Lezion e frontale	Lezion e interatti va	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Proble m solving	Discuss ione guidata	Attività laborat oiali
Letteratura Italiana, Storia	X	X	X		X		X	
Matematica	X	X	X		X	X	X	X
Sociologia	X	X				X	X	X
Economia	X	X	X	X		X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X	X	X
Scienze Motorie		X	X				X	X
Agronomia	X	X	X	X		X	X	X
Religione	X	X	X	X		X	X	X
Valorizzazione	X					X		

Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolar i e manuali	Supporti multimedi ali	Attrezzatu re di laboratori o	Web
Letteratura Italiana, Storia	X	X	X	X		X
Matematica	X	X		X		X
Sociologia	X	X	X	X		X
Economia	X	X	X	X	X	X
Inglese, Sostegno	X	X	X	X	X	X
Scienze Motorie	X	X		X	X	X
Agronomia	X	X	X	X	X	X
Valorizzazione	X	X		X		X
Religione	X	X		X		X

10.VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE		PROVE ORALI		PROVE PRATICHE	
<input type="checkbox"/>	Comпонenti	<input type="checkbox"/>	Relazioni su attività svolte	<input type="checkbox"/>	Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/>	Relazioni	<input type="checkbox"/>	Interrogazioni	<input type="checkbox"/>	Prove in campo
<input type="checkbox"/>	Sintesi	<input type="checkbox"/>	Interventi	<input type="checkbox"/>	Relazioni su attività svolte
<input type="checkbox"/>	Questionari aperti	<input type="checkbox"/>	Discussione su argomenti di studio	<input type="checkbox"/>	Test
<input type="checkbox"/>	Questionari a scelta multipla				
<input type="checkbox"/>	Esercizi				
<input type="checkbox"/>	Soluzione problemi				
<input type="checkbox"/>	Progetti				

Numero 3 prove a quadrimestre tra scritto e orale, conformemente a quanto deliberato dalla Riunione per dipartimenti del 12 Ottobre 2018.

Criteria per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

11. ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE E PROGETTI SVOLTI DALLA CLASSE

Attività integrative e facoltative svolte dall'intera classe, o da gruppi di alunni o da singoli alunni

Attività	Argomento/Destinazione	Data Durata	Partecipanti
UDA " Vestiamoci d' Ambiente "	Creazione di un Business Plan e redazione di misure per Psr.	Primo e secondo quadrimestre.	Tutta la classe
Attività tecnico pratica	Raccolta olive presso uliveto comunale di Montegabbione	Ultima sett. Di Ottobre	Tutta la classe
Partecipazione ad evento sul territorio	Mostra del tartufo Fabro, allestimento e gestione di uno stand.	11-12-13 Novembre	Tutta la classe
Uscita didattica	Fiera dell' Agricoltura presso Bastia Umbra	29-03-2019	Tutta la classe
Uscita Didattica	Visita alla sede dell' imprenditore Brunello Cucinelli Solomeo (PG)	2 Maggio	Tutta la classe
Viaggio di Istruzione	Visita alla città di Praga	12-13-14-15- Dicembre	Tutta la classe
Attività tecnico pratica	Alternanza scuola lavoro "Imparare facendo"(in coerenza con i bisogni formativi degli studenti con attenzione alle caratteristiche del territorio), più partecipazione di alcuni studenti al progetto ERASMUS KA1.	III, IV, V anno	Tutta la classe Tranne che per l' ERASMUS che sono stati interessati solo cinque alunni.
Attività tecnico pratica	Corso professionale per il rilascio dell' abilitazione dell' utilizzo delle macchine agricole	Febbraio	Tutta la classe
Attività tecnico pratica	Corso professionale per il rilascio dell' abilitazione all' utilizzo dei prodotti fitosanitari.	Marzo	Parte della classe
Attività tecnico pratica	Partecipazione a casi pratici di stime per danni.	13 Febbraio 21 Marzo	Parte della classe

12. ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTOAttività di recupero

Gli interventi di recupero sono stati attuati durante le ore curricolari, mediante:

<input type="checkbox"/>	Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
<input type="checkbox"/>	Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
<input type="checkbox"/>	Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
<input type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate
<input type="checkbox"/>	Stimoli all'autocorrezione

13.CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV)

Medie dei voti	Fasce credito III anno	Fasce credito IV anno	Fasce credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno –

Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
9	18
12	21
12	21
10	19
10	19
12	21
8	17
8	17
10	19
10	19
12	21
12	21
16	25
12	21

14.PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare serenamente l'esame di Stato sono state effettuate simulazioni di tutte le prove scritte e della prova orale in linea con le indicazioni del ministero. Inoltre sono state predisposti diversi schemi di griglia di valutazione di cui, in allegato, nelle ultime pagine del presente documento, si riportano gli esempi relativi alla revisione dello scritto di italiano, della seconda prova dell'apprezzamento del colloquio. I modelli proposti, necessariamente piuttosto generici, sono da adattare alla specifica realtà dei quesiti delle prove d'esame chiarendo di volta in volta, in via preventiva, il significato attribuito ai diversi termini e la relativa scala di valore.

Simulazione prima prova scritta

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova.

Disciplina	Data e ora
Lingua e Letteratura Italiana	19 Febbraio 2019
Lingua e Letteratura Italiana	26 Marzo 2019

Simulazione seconda prova scritta

Sarà effettuata una simulazione della seconda prova.

Disciplina	Data e ora
Economia Agraria e Valorizzazione	28 Febbraio 2019
Economia Agraria e Valorizzazione	2 Aprile 2019

Simulazione prova orale

Sarà effettuata una simulazione della prova orale.

Materie	Data e ora	N. alunni coinvolti	Criteri di scelta
Tutte le materie d'esame affidate ai commissari	4 Giugno	14	Estrazione di una busta con un'immagine significativa.

15. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Titolo: Nel nostro campo – coltiviamo i diritti umani

Breve descrizione: DICHIARAZIONE UNIVERSALE dei DIRITTI UMANI (DUDU) tematiche ed articoli.

Alla luce della DUDU (art. 1,2,3) e della COSTITUZIONE ITALIANA (art. 2,3,32) deduzione del concetto di “PERSONA” e analisi dei concetti di “SICUREZZA PERSONALE” e “TUTELA della SALUTE”, soprattutto con riferimento all’ambito agricolo.

Attività svolte: Celebrazione dell’Anniversario della approvazione della DICHIARAZIONE UNIVERSALE dei DIRITTI UMANI (DUDU) – 10 dicembre 2019

Peer information/education, sotto forma di intervista, sugli articoli della DUDU, presso gli abitanti del paese di Fabro, con impegno di tutta la classe, davanti al Sindaco, ad essere cittadini sempre attenti ai diritti umani.

Giornata di sensibilizzazione sui diritti della persona nel campo della salute, in collaborazione con l’Associazione Orvieto Contro il Cancro.

Indagine, nel paese di appartenenza, sul numero e tipologia di malati di cancro e relativi servizi sanitari – in collaborazione con l’Associazione Orvieto Contro il Cancro. Approfondimento circa il rapporto tra fame nel mondo, incremento della produzione agricola e inquinamento atmosferico. Riflessione attraverso dei confronti delle slides di denuncia nei confronti del mercato di produzione che segue prima di tutti i criteri dell’utile economico e considera le persone come semplice client, i cui diritti vengono considerati secondari rispetto al criterio dell’utile economico appunto.

Giornate della legalità, presso il Tribunale di Terni, in occasione delle quali alcuni studenti hanno riflettuto con le autorità di competenza su “la differenza di genere” e su “flussi di denaro, infiltrazioni mafiose e droghe”.

Obiettivi raggiunti e competenze acquisite:

Approfondimento del rapporto tra ricerca scientifica e risvolto economico - ricavo e guadagno, nell’ambito dei rischi per la salute e alla luce dei principi fondamentali della bioetica, avvicinando documenti ONU-FAO-UNICEF su consumo e produzione responsabile. Valutazione, attraverso l’analisi di ricerche e sperimentazioni, del rapporto tra pratica e produzione agricola, indicata come strumento prioritario per combattere la fame, purtroppo ancora in aumento, e crescita geometrica di malattie tumorali.

Approfondimento del tema dei pesticidi nelle acque, nel suolo, nell'aria, nel cibo e i loro effetti sulla salute, degli agricoltori soprattutto, più esposti di altre categorie.

Analisi quindi dell'impostazione del sistema agricolo intensivo e su larga scala, fino ad ora adottato, qualificato ormai come prima causa dell'attuale concentrazione di CO₂ nell'atmosfera, causa a sua volta di eventi climatici estremi, che incidono negativamente sui raccolti agricoli, e quindi ancora causa di povertà.

Approfondimento, alla luce della DICHIARAZIONE UNIVERSALE SULLA BIOETICA ED I DIRITTI UMANI (UNESCO) art. 8 "Rispetto per la vulnerabilità umana e per l'integrità della persona", dell'impostazione delle nuove politiche agricole che si ispirano ai principi dell'AGRICOLTURA SOSTENIBILE, totalmente fondata sulla BIODIVERSITA' FUNZIONALE.

Alla luce del principio di responsabilità gli studenti hanno avviato processi di autoconsapevolezza e di responsabilizzazione personale che li accompagneranno nel loro percorso di cittadinanza attiva e consapevole, oltre che nella loro professione.

16. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L' INCLUSIONE

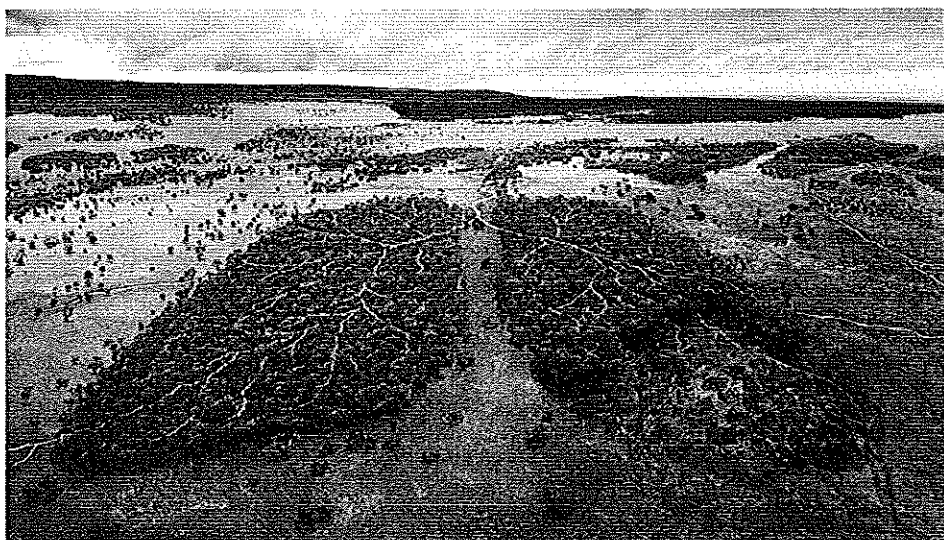
La documentazione relativa agli alunni H e DSA sarà consultabile in un allegato riservato.

17. PERCORSI COLLOQUIO ORALE

Il Consiglio ha stabilito di inserire nelle buste delle immagini significative legate al percorso specifico dell'indirizzo di studi e che rappresenteranno uno spunto iniziale per l'avvio del Colloquio.

Di seguito alcune immagini che il Consiglio ha ritenuto particolarmente opportuno inserire nel presente Documento a titolo di esempio.

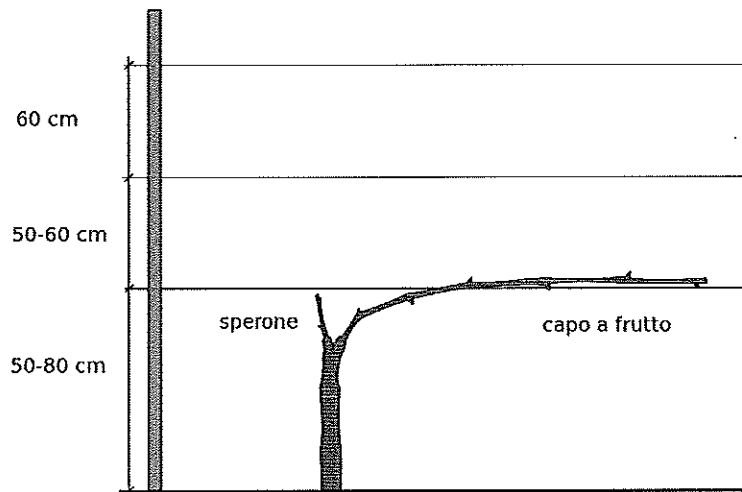
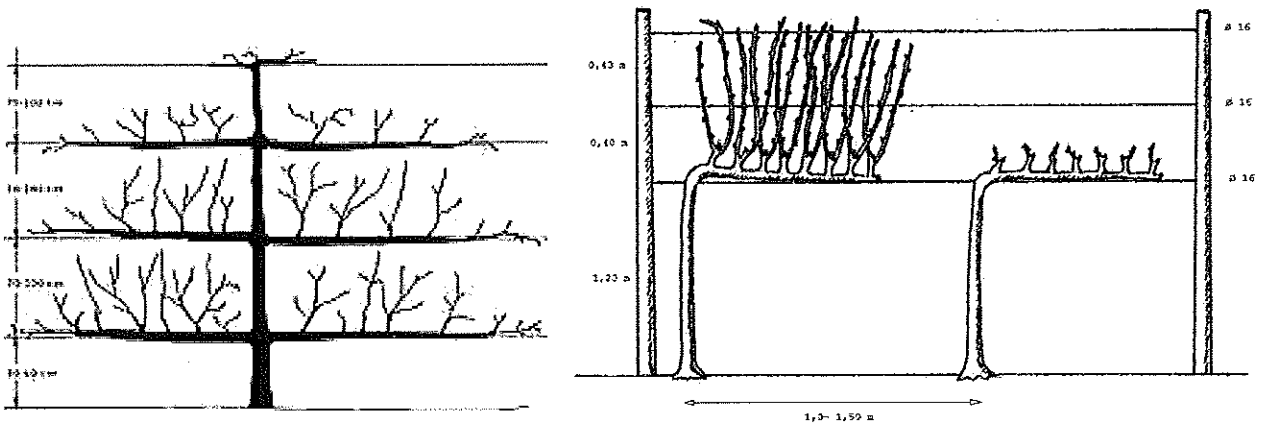
Esame di Stato 2018/19



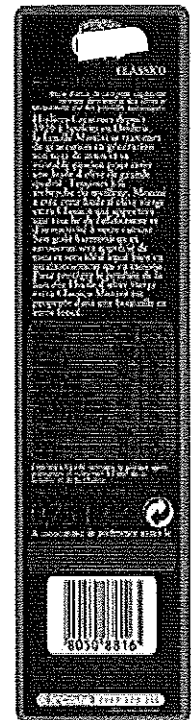
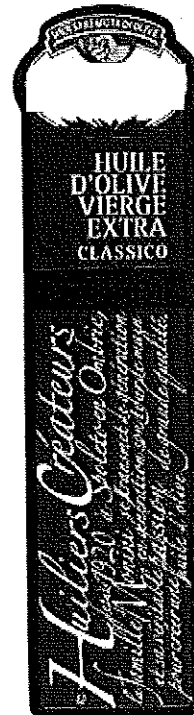
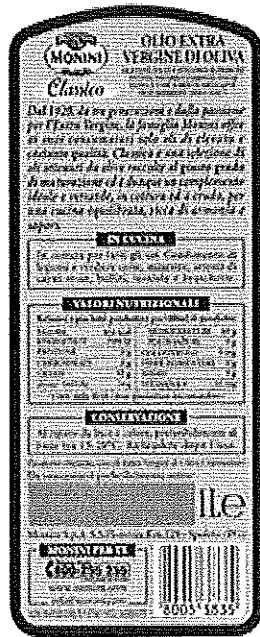
Esame di Stato 2018/19



Esami di stato 2018/2019



Esami di stato 2018/2019





IT BIO 003
AGRICOLTURA ITALIA



DOP
UMBRIA
COLLI ASSISI-SPOLETO
Olio Extra
Vergine di Oliva
BIOLOGICO

Prodotto e confezionato da:
Frantoio uccd – Soc. Coop. Agricola
Via Banche 1/b 06038 Spello
anno di produzione olive: 2013

Da consumarsi preferibilmente entro 9/6/2015
N Lotto 13/1

Olio d'oliva di categoria superiore ottenuto direttamente
dalle olive e unicamente mediante procedimenti meccanici.

BIOLOGICO

Organismo di controllo autorizzato dal MIPAAF: IT BIO 003
Operatore controllato nr. K162

DOP UMBRIA Colli Assisi Spoleto
Certificato da Organismo di Controllo autorizzato dal MIPAAF
Prodotto non commerciale utilizzato a fini istituzionali

contenuto

1L e



NON
DISPERDERE
NELL'AMBIENTE
DOPO LUSO

Esami di stato 2018/2019



Esami di stato 2018/2019



18. ELENCO ALLEGATI

- *Relazioni finali dei docenti*
 - Lingua e Lettere italiane
 - Storia
 - Matematica
 - Lingua Inglese
 - Sociologia
 - Valorizzazione
 - Economia
 - Agronomia
 - Scienze Motorie e Sportive
 - Religione/Attività alternative
- *Griglia valutazione prima prova scritta*
- *Griglia valutazione seconda prova scritta*
- *Seconda parte della Seconda prova scritta*
- *Griglia di valutazione colloquio*
- *Resoconto PCTO*
- *Griglia di valutazione PCTO*



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 sez. A

Anno Scolastico 2018/2019

DOCENTE Riccardo Cipolla

DISCIPLINA Lingua e letteratura italiana

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE E INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

La classe è formata da quattordici alunni, di cui due ragazze, provenienti in parte da Fabro e in parte dai paesi del circondario. Sono presenti due alunni H che seguono una programmazione per obiettivi minimi e due alunni DSA. Il livello di inclusione all'interno del gruppo-classe è molto buono. Il rapporto con la classe durante il corso dell'anno si è basato sul rispetto reciproco. La classe complessivamente ha mostrato un atteggiamento più maturo rispetto agli anni precedenti ed evidente è stata la crescita personale. Dal punto di vista didattico, la maggior parte degli alunni ha mostrato una scarsa motivazione allo studio e alla tematiche culturali proposte.

La classe, tranne poche eccezioni, ha sempre mostrato un livello generale di preparazione nel complesso poco adeguato, a causa di notevoli difficoltà espressive sia nella produzione scritta che in quella orale. Per ciò che riguarda l'analisi dei testi letterari, si è lavorato sulla contestualizzazione, sulla comprensione del testo come frutto di un complesso sistema di relazioni storiche, culturali e politiche. Non si è dato troppo spazio alle vicende biografiche dei singoli autori studiati e si è privilegiato l'aspetto tematico e poetico.

Si è lavorato molto sul metodo di studio che è stato pian piano modificato e in tal senso utile è stato l'uso costante di schemi e sintesi. Difficoltà espressive e alcune importanti lacune di base inerenti la conoscenza morfo-sintattica della lingua, sia nella produzione orale che soprattutto in quella scritta, persistono ad oggi. L'impegno e lo studio, soprattutto a casa, è stato del tutto scarso per una parte del gruppo classe.

Dalle verifiche effettuate sono state individuate tre fasce di livello:

- FASCIA ALTA (valutazione 8-9): un ristretto gruppo di alunni ha partecipato in maniera costante al dialogo educativo, acquisendo ottime conoscenze e competenze.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

- FASCIA MEDIA (valutazione 7-6): alunni dotati di sufficienti capacità ma il cui studio e la cui partecipazione non sono stati sempre costanti.
- FASCIA MEDIO-BASSA (valutazione 5): un esiguo numero di alunni con un livello mediocre a causa soprattutto del poco studio e di un impegno saltuario e disorganizzato.

2. OBIETTIVI MINIMI

- Leggere e decodificare testi di vario genere cogliendone il senso e i contenuti;
- comprendere un testo letterario e saperne individuare i nuclei tematici fondamentali;
- saper cogliere le differenze principali tra prosa e poesia;
- saper produrre testi scritti in una forma espressiva complessivamente corretta;
- sapersi esprimere oralmente e saper organizzare brevi argomentazioni in maniera personale;
- rielaborare oralmente e per iscritto esperienze vissute;
- affrontare semplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.

3. EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero autonomo

È stato riservato agli studenti giudicati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari, in quante le carenze rilevate erano attribuibili a un impegno personale assente o fortemente inadeguato nello studio personale.

Recupero in itinere

Il recupero curricolare in itinere è stato svolto attraverso un rallentamento del programma. Sono stati ripresi più volte i nuclei fondanti della disciplina attraverso una loro schematizzazione.

4. METODOLOGIE e STRUMENTI DIDATTICI

Si adotteranno di volta in volta le metodologie e le strategie più idonee per favorire la motivazione e la conseguente partecipazione alle varie proposte culturali tramite:

- metodo induttivo
- metodo della ricerca
- metodo interdisciplinare
- metodo di didattica attiva

Strategie per motivare e favorire l'apprendimento:

- diversificazione e adattamento individualizzato dei contenuti;
- utilizzo di mappe concettuali e schemi;
- valorizzazione ed apprezzamento dei progressi.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Strumenti didattici: libro di testo, fotocopie, schede e/o materiali predisposti dal docente, appunti, schemi e mappe concettuali, lim e risorse multimediali.

5. CONTENUTI DISCIPLINARI

GIACOMO LEOPARDI

- ✓ Il pensiero e la poetica
- ✓ Ricordo e immaginazione
- ✓ La poesia del vago e dell'indefinito
- ✓ Il pessimismo storico, la natura matrigna, il pessimismo cosmico

IL ROMANZO VERISTA

- ✓ Il Positivismo e il Naturalismo francese
- ✓ Il Verismo
- ✓ G. Verga: la vita e la poetica
- ✓ Le Novelle e il ciclo dei Vinti
- ✓ *I Malavoglia e Mastro don Gesualdo*
- ✓ L'ideale dell'ostrica
- ✓ La regressione del narratore, l'eclissi dell'autore, l'artificio della regressione
- ✓ Lo stile e il discorso indiretti libero

II DECADENTISMO

- ✓ Simbolismo europeo e Decadentismo
- ✓ Giovanni Pascoli: la poetica e il sentimento della natura
- ✓ Il Simbolismo pascoliano
- ✓ Lo stile: onomatopoeie, sinestesie e analogie
- ✓ Gabriele D'Annunzio: la poetica e l'Estetismo
- ✓ Il sentimento panico della natura

II FUTURISMO

- ✓ Il concetto di "avanguardia" in letteratura e in arte
- ✓ Il Futurismo

IL ROMANZO NEL '900

- ✓ Luigi Pirandello: la formazione culturale
- ✓ Il saggio sull'umorismo
I romanzi, il teatro e le novelle: temi principali
- ✓ Italo Svevo: la formazione culturale
- ✓ Il romanzo psicologico: l'incontro con le teorie di Freud e l'interesse per la psicologia dei personaggi



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

- ✓ Il tema dell'inetitudine

IL NOVECENTO, LA POESIA E LA GUERRA

- ✓ Giuseppe Ungaretti e l'esperienza della guerra

Parte del programma da svolgere dopo il 15 maggio 2019

- ✓ L'Antinovecentismo di Umberto Saba
- ✓ Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo
- ✓ Eugenio Montale

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti dovranno affrontare almeno tre verifiche a quadrimestre tra prove scritte (elaborazione di diverse tipologie testuali, analisi del testo, articolo di giornale, temi, questionari a risposta aperta e/o chiusa, prove strutturate) e orali di tipo formale (comprensione e commento di un testo letterario e possesso delle conoscenze della storia letteraria, padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa) ed interrogazioni rapide dal posto.

Le verifiche tendono ad appurare il livello raggiunto sia dell'alunno che della classe livello di classe e a promuovere quindi eventuali interventi di recupero. I criteri di valutazione sono stabiliti in stretta connessione con gli obiettivi proposti e i punti di partenza individuali degli studenti.

Nei test oggettivi, i quesiti proposto hanno una risposta obbligatoria e sarà assegnato un punteggio preciso per ogni risposta esatta. I test oggettivi possono essere test di comprensione e riflessione sulla lingua (modello Invalsi). Nella valutazione finale si terrà conto anche dei livelli di partenza, dell'impegno e dei miglioramenti ottenuti.

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Visione del film "Remember" di Atom Egoyan (attività prevista per *Il giorno della Memoria*).

Fabro Scalo, 13 maggio 2019

Il docente



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 sez. A

Anno Scolastico 2018/2019

DOCENTE Riccardo Cipolla

DISCIPLINA Storia

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE E INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

La classe è formata da quattordici alunni, di cui due ragazze, provenienti in parte da Fabro e in parte dai paesi del circondario. Sono presenti due alunni H che seguono una programmazione per obiettivi minimi e due alunni DSA. Il livello di inclusione all'interno del gruppo-classe è molto buono.

Il rapporto con la classe durante il corso dell'anno si è basato sul rispetto reciproco. La classe complessivamente ha mostrato un atteggiamento più maturo rispetto agli anni precedenti ed evidente è stata la crescita personale. Dal punto di vista didattico, la maggior parte degli alunni ha mostrato una scarsa motivazione allo studio e alla tematiche culturali proposte.

La classe, tranne poche eccezioni, ha sempre mostrato un livello generale di preparazione nel complesso poco adeguato, a causa di notevoli difficoltà espressive. Il lavoro è stato condotto mirando a consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare i fatti storici tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali degli eventi. Un punto costante è stato sempre quello di analizzare i rapporti tra conoscenza del presente e conoscenza del passato. L'analisi dei fatti storici è stata condotta mirando all'individuazione dei rapporti tra fatti e contesti, con collegamenti tra le tematiche storiche affrontate e lo studio di poeti e scrittori dell'Ottocento e del Novecento. Per ciò che riguarda il metodo di studio esso appariva all'inizio dell'anno nella maggior parte dei casi ancora disorganizzato.

Dalle verifiche effettuate sono state individuate tre fasce di livello:

- FASCIA ALTA (valutazione 8-9): un ristretto gruppo di alunni ha partecipato in maniera costante al dialogo educativo, acquisendo ottime conoscenze e competenze.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

- FASCIA MEDIO (valutazione 7-6): alunni dotati di sufficienti capacità ma il cui studio e la cui partecipazione non sono stati sempre costanti.
- FASCIA MEDIO-BASSA (valutazione 5): un esiguo numero di alunni si attesta ancora su livelli mediocri a causa soprattutto del poco studio e di un impegno saltuario e disorganizzato.

2. OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i principali eventi storici dell'Ottocento e del Novecento;
- contestualizzare i fatti storici nella dimensione spazio- temporale;
- comprendere i legami più evidenti tra fatti del passato e situazioni attuali;
- esprimere in maniera autonoma i principali concetti studiati.

3. EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero autonomo

È stato riservato agli studenti giudicati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari, in quante le carenze rilevate erano attribuibili a un impegno personale assente o fortemente inadeguato nello studio personale.

Recupero in itinere

Il recupero curricolare in itinere è stato svolto attraverso un rallentamento del programma. Sono stati ripresi più volte i nuclei fondanti della disciplina attraverso una loro schematizzazione.

4. METODOLOGIE e STRUMENTI DIDATTICI

Si adatteranno di volta in volta le metodologie e le strategie più idonee per favorire la motivazione e la conseguente partecipazione alle varie proposte culturali tramite:

- metodo induttivo
- metodo della ricerca
- metodo interdisciplinare
- metodo di didattica attiva

Strategie per motivare e favorire l'apprendimento:

- diversificazione e adattamento individualizzato dei contenuti;
- utilizzo di mappe concettuali e schemi;
- valorizzazione ed apprezzamento dei progressi.

Strumenti didattici: libro di testo, fotocopie, schede e/o materiali predisposti dal docente, appunti, schemi e mappe concettuali, lim e risorse multimediali.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

5. CONTENUTI DISCIPLINARI

LE SFIDE DELL'ITALIA UNITA E LE TRASFORMAZIONI DEL SECONDO OTTOCENTO

- ✓ L'Italia unita sotto il governo della Destra storica (1861-1876);
- ✓ la 'questione romana' e la 'questione meridionale';
- ✓ il programma della sinistra e il governo di Depretis;
- ✓ l'età di Crispi;
- ✓ l'inizio dell'espansione coloniale italiana nell'Africa Orientale;
- ✓ la crisi di fine secolo e l'assassinio di Re Umberto I (1900)

DALLA BELLE ÉPOQUE AL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

- ✓ La seconda rivoluzione industriale e i suoi aspetti principali;
- ✓ la 'questione sociale';
- ✓ l'età giolittiana in Italia;
- ✓ l'instabilità dei Balcani e la crisi dell'impero ottomano;
- ✓ il nuovo sistema delle alleanze in Europa: Triplice Alleanza vs. Triplice Intesa

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

- ✓ L'assassinio dell'Arciduca Francesco Ferdinando come causa occasionale del conflitto;
- ✓ il delinarsi degli schieramenti contrapposti;
- ✓ l'Italia dalla neutralità all'intervento;
- ✓ la guerra sul fronte italiano;
- ✓ il crollo degli imperi centrali e la fine del conflitto;
- ✓ Wilson e il progetto di una della Società delle Nazioni.

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- ✓ La questione di Fiume e la cosiddetta "vittoria mutilata";
- ✓ l'impresa di D'Annunzio e la sua conclusione;
- ✓ la situazione politica italiana nel dopoguerra;
- ✓ dal socialismo al fascismo: i Fasci di combattimento;
- ✓ lo squadristico fascista e le prime iniziative del governo Mussolini;
- ✓ l'istituzionalizzazione del fascismo e la persecuzione dell'opposizione;
- ✓ la politica interna ed estera del regime

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL NAZISMO

- ✓ Le condizioni imposte alla Germania e le conseguenze della pace;
- ✓ la repubblica di Weimar;
- ✓ l'emergere del nazionalsocialismo e gli elementi costitutivi dell'ideologia nazista;
- ✓ il rapido instaurarsi della dittatura e i suoi caratteri essenziali;
- ✓ la politica persecutoria e la questione razziale.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Parte del programma da svolgere dopo il 15 maggio 2019

LA RUSSIA E IL COMUNISMO

- ✓ Gli effetti della I Guerra Mondiale sulla società russa;
- ✓ la rivoluzione del febbraio 1917 e la fine della monarchia;
- ✓ Lenin e le tesi d'Aprile;
- ✓ la rivoluzione dell'ottobre 1917;
- ✓ il prevalere dell'Armata rossa (1918-1921);
- ✓ la nascita dell'URSS;
- ✓ la morte di Lenin e l'ascesa di Stalin;
- ✓ caratteri della violenza staliniana.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- ✓ Il patto d'acciaio tra la Germania e l'Italia;
- ✓ l'inizio del conflitto mondiale: l'Italia dalla non belligeranza all'intervento;
- ✓ le fasi principali del conflitto;
- ✓ la crisi del fascismo e la formazione del Governo Badoglio;
- ✓ l'occupazione tedesca e la costituzione della Repubblica Sociale Italiana;
- ✓ guerra civile e resistenza nell'Italia del 1943-1945;
- ✓ la conferenza di Jalta;
- ✓ la fine della guerra in Italia e in Germania;
- ✓ campi di concentramento e sterminio nella seconda guerra mondiale;
- ✓ foibe e violenze dopo la fine della guerra.

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti dovranno affrontare almeno tre verifiche a quadrimestre tra prove scritte (elaborazione di diverse tipologie testuali, articolo di giornale, temi, questionari a risposta aperta e/o chiusa, prove strutturate) e orali di tipo formale (possesso delle conoscenze della storia, padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa) ed interrogazioni rapide dal posto.

Le verifiche tendono ad appurare il livello raggiunto sia dell'alunno che della classe livello di classe e a promuovere quindi eventuali interventi di recupero.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in stretta connessione con gli obiettivi proposti e i punti di partenza individuali degli studenti.

Nella valutazione finale si terrà conto anche dei livelli di partenza, dell'impegno e dei miglioramenti ottenuti.

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Visione del film "Remember" di Atom Egoyan (attività prevista per *Il giorno della Memoria*).

Fabro Scalo, 13 maggio 2019

Il docente



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 sez. A

Anno Scolastico 2018/2019

DOCENTE: PROF. GIULIO GALANELLO
DISCIPLINA: MATEMATICA

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE E INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

L'insegnamento della Matematica ha avuto continuità didattica nell'ultimo biennio. Gran parte degli studenti presenta lacune diffuse sugli argomenti del primo biennio e in parte anche su argomenti basilari delle scuole medie inferiori. L'impegno nello studio della disciplina è stato per un numero ingente di essi non sufficiente al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla disciplina. Tutto ciò ha causato un continuo rallentamento dello svolgimento del programma ed in alcuni casi una inevitabile semplificazione didattica di alcuni degli argomenti trattati. La divisione in fasce di livello è la seguente:

Fascia Alta (Voto 9-10) 1 studente

Gli studenti di questa fascia hanno raggiunto pienamente gli obiettivi della disciplina. Conoscono in maniera organica e completa gli argomenti trattati facendo collegamenti tra di essi. Sanno risolvere esercizi in maniera autonoma e critica. Lo studio e l'impegno sono stati costanti ed accompagnati da interesse e da un atteggiamento verso il docente e la materia propositivo.

Fascia Media (Voto 7) 4 studenti

Gli studenti di questa fascia conoscono gli argomenti trattati ma non sempre ne riescono ad avere una visione critica. Sanno risolvere gli esercizi ma a volte necessitano di essere guidati verso uno svolgimento ragionato e non meccanico. Lo studio è stato sufficiente. L'atteggiamento è stato collaborativo mostrando comunque interesse verso la materia.

Fascia Medio-Bassa (Voto 6) 6 studenti

Gli studenti di questo gruppo hanno raggiunto una conoscenza solamente sufficiente degli argomenti trattati. Non hanno capacità critica di quanto appreso e tendono a risolvere gli esercizi proposti in maniera meccanica. Lo studio non sempre è stato costante durante il corso dell'anno scolastico.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

Fascia Bassa (Voti 4-5) 3 studenti

Gli studenti di questa fascia non hanno raggiunto completamente gli obiettivi prefissati. Presentano lacune su gran parte degli argomenti trattati nel corso del triennio ed in alcuni casi anche del biennio. Non sono autonomi nello svolgimento degli esercizi proposti. L'impegno nello studio della disciplina non è stato assolutamente sufficiente e in alcuni casi praticamente nullo.

2. OBIETTIVI MINIMI

Teoremi sui triangoli rettangoli.

Funzioni razionali e razionali fratte: determinazione del dominio.

Limiti di funzioni razionali e razionali fratte. Forme "0 su 0" e " ∞ su ∞ " per funzioni razionali fratte.

Derivata delle funzioni elementari.

Determinazione dei punti di massimo e minimo relativo di funzioni razionali e/0 razionali fratte.

Interpretazione di un grafico.

3. EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO

Le prime lezioni di ogni quadrimestre sono state impiegate per il ripasso e consolidamento degli argomenti precedentemente trattati e fondamentali per una buona comprensione di quelli affrontati nel proseguo degli studi.

4. METODOLOGIE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione guidata, problem solving.

5. CONTENUTI DISCIPLINARI

TRIGONOMETRIA

Risoluzione dei triangoli rettangoli. Teorema del seno e del coseno. Area di un triangolo. Problemi



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

di realtà.

FUNZIONI

La topologia di R. Generalità sulle funzioni. Domini. Grafici delle funzioni elementari. Funzioni simmetriche.

LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE REALE

Definizione topologica di limite. Teoremi sul calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.

CONTINUITA'

Funzioni continue. Discontinuità. Asintoti. Teoremi sulle funzioni continue.

DERIVABILITA'

Il problema della retta tangente. Derivate fondamentali. Derivate delle funzioni composte. Teoremi sulle funzioni derivabili.

GRAFICI

Punti stazionari. Punti estremanti, punti flesso. Studio di funzione.

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In ogni quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte di 2h ciascuna. Su richiesta degli studenti (per colmare eventuali insufficienze) sono state effettuate verifiche orali.

7. OSSERVAZIONI

Per gli studenti H o BES sono stati seguiti gli obiettivi minimi della disciplina utilizzando verifiche semplificate e strumenti compensativi laddove necessario.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 -- E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Fabro Scalo, li 08/05/2019

Il docente



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 sez. A

Anno Scolastico 2018/2019

DOCENTE Maria Cristina Canestri
DISCIPLINA Lingua Inglese

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE E INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

PROFILO DELLA CLASSE

Durante il corso dei cinque anni la classe ha subito più volte il cambio della docente d'inglese. Ciò, oltre a determinare un notevole sforzo di adattamento da parte degli studenti a differenti approcci didattici, ha inevitabilmente provocato grosse lacune nelle conoscenze delle principali strutture grammaticali e lessicali. Pertanto, dopo un primo periodo di superamento dello "scoglio" lingua straniera, si è preferito tralasciare lo studio della grammatica per favorire, mediante altri strumenti didattici, l'apprendimento dei contenuti e lo sviluppo di competenze relative principalmente alla comprensione e comunicazione orale. L'atteggiamento positivo dei ragazzi ed il comportamento corretto hanno portato ad una crescente partecipazione attiva al dialogo educativo attraverso il confronto e la collaborazione, migliorando gradualmente anche le competenze linguistiche e comunicative. Non si può però dire altrettanto riguardo le esercitazioni domestiche, in cui l'impegno, fatta eccezione per un piccolo gruppo di studenti, è stato minimo o pressoché nullo. Il profitto in generale si è attestato tra un livello sufficiente e più che sufficiente, talvolta buono, con una sola eccellenza.

In classe ci sono due alunni H e due con DSA, ai quali sono state offerte le misure dispensative e compensative previste dalla legge ed elencate nei rispettivi PEI e PDP personali.

OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati per il termine del secondo ciclo d'istruzione sono generalmente coerenti con i livelli B1 e B2 del quadro di riferimento europeo QCER. Purtroppo le lacune pregresse, la lenta progressione nell'apprendimento e l'intercalarsi di ricorrenti periodi di stasi, attestano la classe intorno ai livelli A2-pre B1.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
 Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
 E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
 Sito web: www.istfabro.edu.it

COMPETENZE ED ABILITÀ

Complessivamente gli studenti sono in grado di comprendere e saper parlare di argomenti inerenti la propria sfera personale, argomenti di agricoltura, di rispondere a domande riguardanti i prodotti agricoli, l'agricoltura tradizionale, marketing nell'industria agro-alimentare, Italian Sounding e i principali prodotti locali (latticini, olio, vino e birra); alcuni sanno iniziare e sostenere una breve interazione, sia pure con qualche esitazione e ricorrendo a volte a riformulazioni dei propri enunciati; non tutti però sanno sempre utilizzare varie parti dei materiali linguistici proposti.

2. OBIETTIVI MINIMI

Nell'ambito della comprensione orale: in contesti di daily routine e di esperienze personali, individuare gli elementi base che consentono di comprendere globalmente la situazione; in quello della produzione e interazione orale: con il supporto dell'insegnante, esprimersi e interagire in modo comprensibile e sufficientemente corretto utilizzando strutture semplici ed enunciati molto brevi.

3. EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte, e continuano a svolgersi quando necessario, in itinere attraverso ripetizione di argomenti, compilazione di mappe e schemi ed esercizi di reading comprehension e listening.

4. METODOLOGIE e STRUMENTI DIDATTICI

E' stato adottato un approccio di tipo comunicativo funzionale. L'alunno è stato al centro del processo di apprendimento e l'insegnante ha svolto il ruolo di facilitatore e tutor, offrendo collaborazione e consigli. Al fine di promuovere un clima disteso e positivo, si è fatto costante ricorso alla "gentle correction". L'apprendimento è avvenuto in tre fasi: presentation, practice e production. La presentation aveva lo scopo di stimolare e motivare gli studenti attraverso immagini, video, esempi, domande. Nella fase della practice, sono state impiegate nuove funzioni comunicative e nuovo lessico. Gli alunni si sono esercitati con attività di pair e group work, project work, role-play, problem solving, guided summary. Nella fase della production gli studenti hanno utilizzato i modelli linguistici acquisiti per esprimersi in modo più autonomo soprattutto nell'espressione orale.

Inoltre, visto l'inserimento da quest'anno delle prove INVALSI, gli studenti hanno sostenuto una preparazione *ad hoc* utilizzando testi del Cambridge English Corpus.

5. CONTENUTI DISCIPLINARI

PARTE D'INDIRIZZO

Libro di testo adottato e altri materiali forniti dall'insegnante:

I. PICCIOLI, "EVERGREEN_English for Future Agribusiness Professionals", Ed. SAN MARCO



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

CAPITOLO 6: "THE FOOD INDUSTRY"

6.1 "Food Manufacturing"	pagg. 134-135
6.2 "Food Processing"	pag. 137
6.3 "Dairy Products"	pagg. 139-140
6.4 "Olive Oil"	pagg. 142-143 (più fotocopie ed appunti integrativi)
6.5 "Food Preservation"	pag. 145
6.6 "Packaging and Labelling"	pagg. 147-148
6.7 "Storage and Transportation"	pag. 150
Role-play Activity "Eating Out"	pagg. 155-156

CAPITOLO 7: "THE BEVERAGE INDUSTRY"

Capitolo riassunto dall'insegnante che ha fornito appunti e fotocopie integrative

What's the meaning of BEVERAGE?"

Beverages classification

WINE: Short History of Wine, Winemaking Process, Climate and Soil, Wine Names

BEER: Short History of Beer, The Brewing Process, Ales vs Lagers

CULTURA E CITTADINANZA:

Origini della lingua inglese (Old, Middle and Early Modern English); cenni alla storia britannica riferita alle tradizioni e alla giurisdizione agricola e contadina (Celtic culture and traditions; Medieval "Domesday Book")

Fotocopie fornite dall'insegnante dai testi:

V. HEWARD, "ASPECTS", Ed. Black Cat, DEA Scuola (pagg. 10-11)

F. MACDONALD, "THE HISTORY OF SCOTLAND", Ed. LOMOND Books (pagg. 20-21)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO:

Relativamente all'UDA "Vestiamoci d'ambiente", dedicata alle fibre tessili e ancora in fase di svolgimento, abbiamo trattato l'argomento dal punto di vista del colonialismo e imperialismo inglese. Attraverso attività di spidergram, brainstorming e cooperative learning, i ragazzi hanno appreso le principali tappe del colonialismo, dalla conquista della supremazia delle rotte navali, grazie alle politiche espansionistiche della regina Elizabeth I e alle imprese di Francis Drake, al viaggio della Mayflower nel 1620, dalla grandezza raggiunta dall'impero Britannico al difficile rapporto con le colonie, dalle tematiche dello schiavismo e dello sfruttamento economico alla nascita della *multicultural society* e alla lingua inglese come *global language*.

Materiali usati:

"The White Man's Burden" di R. Kipling, analisi delle prime due strofe (fotocopie fornite dall'insegnante);

V. HEWARD, "ASPECTS", Ed. Black Cat, DEA Scuola, fotocopie pagg. 20-21

www.teachingenglish.org.uk, sito del British Council, fotocopie worksheets su "Slavery"

Film "AUSTRALIA", di Baz Luhrmann, visione in lingua originale con sottotitoli in inglese (DVD fornito dall'insegnante)



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Programma da svolgere dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico:

PARTE D'INDIRIZZO

Libro di testo adottato e altri materiali forniti dall'insegnante:

- I. PICCIOLI, "EVERGREEN_ English for Future Agribusiness Professionals", Ed. SAN MARCO

CAPITOLO 8: "MARKETING AND DIVERSIFICATION STRATEGIES"

- 8.1 "Marketing in Agribusiness" pag. 185 (più fotocopia e appunti integrativi)
8.2 "Marketing Mix" pagg. 187-188 (più appunti dell'insegnante)
Listening Activity "Marketing a Product Abroad" pag. 203
Role-play Activity: Marketing your products abroad

Fotocopie dal testo "ECOF@RMING Farming Practices for a Green World", B. CENTIS, Ed. HOEPLI:

ITALIAN SOUNDING (pagg. 155 e 164)

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati proposti test di varia tipologia (multiple choice, guided summary writing, open questions) per le verifiche formative e sommative scritte; oral report e dialogue (question-answer interaction) per le verifiche formative e sommative orali.

Per gli studenti H e DSA sono sempre state predisposte prove equipollenti, semplificate sia nella forma che nei contenuti, come da indicazioni dei rispettivi PEI e PDP.

Tutte le prove scritte ed orali sono state valutate in decimi. Nelle prove orali sono stati valutati i seguenti elementi: conoscenza e rielaborazione dei contenuti; fluidità espositiva; ricchezza lessicale.

Nelle prove scritte sono stati valutati i seguenti elementi: comprensione del testo; corretta applicazione delle strutture; appropriato uso del lessico; ricchezza del contenuto.

Griglie di valutazione



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

50015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
 Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
 E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
 Sito web: www.istfabro.edu.it

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "R. LAPORTA" ALTO ORVIETANO – FABROIPAA – ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA INGLESE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OGGETTIVO DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
LISTENING (comprensione orale)	Lo studente comprende i punti essenziali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità	Comprendere messaggi orali in contesti differenziati in modo autonomo; dedurre informazioni implicite ed individuare relazioni interne al messaggio	comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
			comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
			comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
			comprende il messaggio globalmente	7
			individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
			individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
			comprende il messaggio in modo parziale e molto lacunoso	4
SPEAKING (produzione e interazione orale)	Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta.	Interagire in brevi conversazioni d'interesse comune con correttezza d'intonazione e pronuncia; descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita ed esperienze.	si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10
			interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
			si esprime e interagisce in modo corretto e appropriato	8
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato	7
			si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6
			si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, non scorrevole e con alcuni errori	5
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto	4

READING (comprensione e scritto)	Lo studente coglie il significato globale di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche.	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo inferire complete informazioni non date esplicitamente	comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
			comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
			comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
			comprende il messaggio globalmente	7
			individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione in modo sufficiente	6
			individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
			comprende il messaggio in modo parziale e molto lacunoso.	4
WRITING (produzione scritta)	Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate.	Produrre brevi testi scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale.	si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10
			si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco	9
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	8
			si esprime quasi sempre in modo discretamente corretto e appropriato	7
			si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6
			si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile	5
			si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto o molto lacunoso	4
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Lo studente usa le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa.	Conoscenza o uso delle strutture o funzioni linguistiche. Applicare adeguatamente le strutture	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale	10
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto	9
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo	8
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato	7



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
 Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
 E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
 Sito web: www.istfabro.edu.it

assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua inglese; mostra interesse e rispetto per le altre culture.	linguistiche apprese; usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa.	conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto	6
		conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo	5
		non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto o del tutto scorretto	4
	Conoscenza della cultura e della civiltà Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socioculturale dei paesi in cui si parla la lingua studiata e operare confronti con la propria.	possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria cultura	10
		possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria	9
		possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	8
		possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	7
		possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	6
		possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	5
		possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e civiltà studiata	4

TABELLA DI RIFERIMENTO ALUNNI BES-DSA-H

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
LISTENING (comprensione orale)	Lo studente comprende i punti essenziali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari, di attualità e relativi alle materie d'indirizzo, in contesti noti.	comprende il messaggio in modo chiaro e completo	10
		individua gli elementi che consentono di comprendere globalmente la situazione	8-9
		individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6-7
		comprende il messaggio in modo parziale e molto lacunoso	4-5
SPEAKING (produzione e interazione orale)	Lo studente interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico semplice e producendo brevi conversazioni d'interesse comune e relative alle materie d'indirizzo.	si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10
		si esprime e interagisce in modo corretto e appropriato	8-9
		si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato	7-8
		si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6-7
READING (comprensione scritta)	lo studente coglie il significato globale di testi di varia natura e ne identifica le informazioni generali.	comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	10
		comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8-9
		individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione in modo sufficiente	6-7
		comprende il messaggio in modo parziale e molto lacunoso.	4-5



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
 Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
 E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
 Sito web: www.istfabro.edu.it

WRITING (produzione scritta)	Produrre brevi testi scritti attinenti alla sfera Personale, sociale e relativa agli argomenti d'indirizzo.	si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco	10
		si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	8-9
		si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6-7
		si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto o molto lacunoso	4-5
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Lo studente assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua inglese; mostra interesse e rispetto per le altre culture. Conosce le caratteristiche più significative della realtà socioculturale del paese in cui si parla la lingua studiata	possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare semplici raffronti con la propria cultura	10
		possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	8-9
		possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	6-7
		possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	4-5

Fabro Scalo, 10 maggio 2019

La docente

Maria Cristina Canestri



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 sez. A

Anno Scolastico 2018 / 2019

DOCENTEFiorani Giovanni.....
DISCIPLINA...Storia dell'agricoltura e sociologia rurale.....

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE E INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

La classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi prefissati orientandosi fra gli snodi principali della storia dell'agricoltura e inquadrando le problematiche poste dalla sociologia rurale.

La maggior parte della classe ha un livello intorno alla sufficienza, alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello di competenza e due hanno raggiunto un livello eccellente.

La classe riesce a illustrare le fasi salienti dello sviluppo storico dell'agricoltura ed a mettere in relazione tali fasi con gli eventi storici di maggior importanza.

La classe è in grado di inquadrare le problematiche inerenti la dicotomia fra città e campagna e l'approccio della sociologia nei confronti del mondo rurale.

2. OBIETTIVI MINIMI

Conoscere concetti e fenomeni legati ai principali temi trattati:

- le caratteristiche principali dell'agricoltura nelle varie epoche
- definizione di sociologia rurale
- le caratteristiche fondamentali della società contadina
- le linee generali della politica europea per lo sviluppo rurale

3. EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono state svolte lezioni di ripasso in itinere



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

4. METODOLOGIE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni frontali, con il supporto del libro di testo e di materiali di approfondimento.

Il corso di storia è stato strutturato con l'obiettivo di agganciare i contenuti trattati alle conoscenze storiche acquisite dalla classe nel corso del suo percorso scolastico in modo tale da renderne possibile una contestualizzazione quanto più possibile completa e coerente.

Oltre al libro di testo sono state consegnate fotocopie tratte da documenti d'epoca e approfondimenti.

Sono stati proiettati video divulgativi per illustrare le pratiche agricole delle epoche passate.

Lezioni dialogate sono servite ad offrire momenti di riflessione sulle tematiche affrontate.

5. CONTENUTI DISCIPLINARI

Storia dell'agricoltura

- Origini dell'agricoltura
- Le civiltà antiche
- L'agricoltura romana
- L'agricoltura nel medioevo, gli arabi
- Le innovazioni dell'età comunale
- Il colonialismo e le piantagioni
- L'introduzione della chimica in agricoltura: il caso della poltiglia bordolese
- Il controllo degli insetti: il caso della fillossera
- Il fascismo: bonifica e battaglia del grano
- Le politiche agricole europee

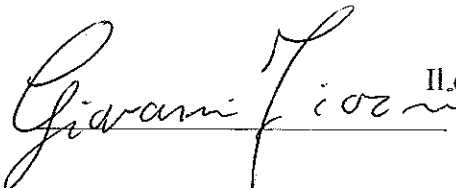
Sociologia rurale

- La nascita della sociologia
- Il mondo rurale
- Strumenti per l'indagine sociologica

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte sia strutturate che a risposta aperta. La valutazione ha tenuto conto del percorso dei singoli studenti ed è stata uno spunto di riflessione per l'autovalutazione delle competenze acquisite.

Fabro Scalo, li


Il docente



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 -- E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 sez. A

Anno Scolastico 2018 / 2019

DOCENTEFiorani Giovanni.....
DISCIPLINA... Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE E INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

La classe riesce a proporre piani di valorizzazione delle risorse agricole del territorio, facendo riferimento al quadro normativo di settore. La classe è in grado di porre in relazione aspetti del proprio bagaglio di conoscenze in campo tecnico-professionale con gli indirizzi delle politiche agricole e le caratteristiche salienti del mercato agroalimentare.

Alcuni studenti hanno raggiunto un livello molto buono e sono in grado di utilizzare una terminologia adeguata e di fare valutazioni critiche e personali.

2. OBIETTIVI MINIMI

Conoscere concetti e fenomeni legati ai principali temi trattati:

riconoscere le tecniche di marketing e proporre tecniche di promozione dei prodotti agroalimentari
conoscere il significato dei marchi di qualità e il loro ruolo per la commercializzazione dei prodotti

3. EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono state svolte lezioni di ripasso in itinere

4. METODOLOGIE e STRUMENTI DIDATTICI



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Lezioni frontali, con il supporto del libro di testo e di materiali di approfondimento.
Il corso di valorizzazione è stato strutturato con l'obiettivo di agganciare i contenuti trattati alle conoscenze acquisite dalla classe nel corso del suo percorso scolastico in modo tale da renderne possibile una contestualizzazione quanto più possibile completa e coerente.

Oltre al libro di testo sono stati affrontati particolari casi di studio col supporto di esperti esterni.

Lezioni dialogate sono servite ad offrire momenti di riflessione sulle tematiche affrontate.

5. CONTENUTI DISCIPLINARI

La politica agricola comunitaria ed i piani di sviluppo rurale
La multifunzionalità dell'agricoltura
Commercio dei prodotti agroalimentari e marketing
La tracciabilità come strumento per la sicurezza alimentare
Le certificazioni di qualità

Si prevede di presentare una panoramica sulla tutela del paesaggio dopo la data del 15 Maggio

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte sia strutturate che a risposta aperta. La valutazione ha tenuto conto del percorso dei singoli studenti ed è stata uno spunto di riflessione per l'autovalutazione delle competenze acquisite.


Sono state svolte due prove scritte coincidenti con le prove ministeriali, per la cui valutazione si è fatto riferimento alle griglie proposte per la prova dell'esame di maturità.

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Sono stati proposti incontri sulla stima dei danni da grandine per i vigneti da vino, in quanto coerenti con le tematiche della realizzazione di prodotti agroalimentari di qualità e del mercato dei prodotti agroalimentari.

Un esperto esterno del consorzio di tutela del vitellone bianco dell'Appennino centrale ha presentato alla classe il caso della carne Chianina, come esempio di un prodotto certificato, illustrando le caratteristiche del mercato e il ruolo del consorzio di tutela.

Fabro Scalo, li

 Il docente



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 sez. A

Anno Scolastico ____2018__/_2019____

DOCENTEPerugini Simone.....
DISCIPLINA.....Economia Agraria.....

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE E INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

La classe riesce ad elaborare bilanci di diverso tipo: previsione, consuntivo e ad estrapolare bilanci parziali e finali. Il grado di complessità che si riesce a raggiungere non è uniforme per tutta la classe. Gran parte degli alunni riesce ad eseguire un'analisi economica emettendo giudizi di convenienza, definire criteri per la determinazione dell'efficienza aziendale. Solo alcuni riescono a realizzare interventi aziendali che migliorano oltre agli aspetti produttivi, anche la qualità dell'ambiente, valutandone i benefici economici e finanziari.

La gran parte degli studenti è in grado di realizzare dei miglioramenti fondiari e ad avere un approccio propositivo di fronte ad un problema per la valutazione della stima dei danni in ambito agricolo. La conoscenza del Catasto e della relativa modulistica sembra una prerogativa dell'intero gruppo classe. Solo un numero ristretto di alunni utilizza un lessico ricco di termini tecnici in modo adeguato che garantiscono una buona capacità espositiva, orale e scritta.

2. OBIETTIVI MINIMI

Individua le voci che costituiscono la PLV e le spese al fine di calcolare il reddito netto delle produzioni agricole. E' in grado di stabilire quali sono le voci da considerare al fine della determinazione dei danni. Conosce il Catasto e la relativa modulistica.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

3. EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono state predisposte unità didattiche individualizzate e finalizzate al recupero delle carenze emerse, effettuate in orario curricolare. Gli alunni con più alti livelli di conoscenze competenze della materia sono stati impegnati in attività di peer tutoring.

4. METODOLOGIE e STRUMENTI DIDATTICI

Il metodo di lavoro è stato finalizzato al consolidamento e potenziamento delle competenze, in particolar modo la capacità di analisi e di sintesi ed allo sviluppo del senso critico e della riflessione di fronte a problemi complessi. Oltre al lavoro di gruppo è stata favorita l'autonomia nello studio attraverso l'utilizzo, anche in classe, della risorsa internet, soprattutto per discernere le informazioni utili dall'enorme quantità di dati provenienti dal web. Le attività svolte per il conseguimento degli obiettivi sono state le seguenti: lezioni frontali seguite anche da eventuale dettatura di appunti, ma soprattutto schede e tabelle tratte da riviste di settore, prontuari e manuali in uso ai professionisti del settore agricolo. Sono stati studiati argomenti con casi pratici. Alcuni alunni hanno partecipato attivamente, a casi pratici di stime per danni, dal ricevimento dell'incarico fino alla redazione dell'elaborato finale. Durante le lezioni sono stati tenuti colloqui sugli argomenti trattati con la finalità di stimolare la riflessione, il confronto e la modalità di esposizione, soprattutto scritta, per tentare di acquisire il linguaggio tecnico proprio della materia.

Oltre al libro di testo sono state consegnate fotocopie tratte da altri testi, appunti di casi pratici svolti. Uso di prontuari, calcolatori, fogli di calcolo (es. Excel). Per mancanza di tempo, non è stato possibile utilizzare il Software per la Gestione Aziendale delle Imprese Agricole (GAIA), ma ci si è fermati alla semplice introduzione del programma ed ad una breve simulazione eseguita dal Professore.

5. CONTENUTI DISCIPLINARI

- Elementi di matematica finanziaria e di statistica.
- Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni.
- Bilanci aziendali, conti culturali e indici di efficienza.
- Gestione dei bilanci di trasformazione.
- Miglioramenti fondiari e agrari, giudizi di convenienza.
- Valutazione delle colture arboree e del bosco.
- Valutazione dei danni;
- Frutti Pendenti ed anticipazioni culturali.
- Piani territoriali; bonifica e riordino fondiario.
- Funzioni dell' Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 prove scritte, coincidenti con le simulazioni delle prove Ministeriali, per criteri di valutazione è stato fatto riferimento alla griglia individuata per la prova dell'esame di Maturità, modificata in itinere. È stata svolta una prova orale su di un argomento del programma, diversificata per ogni studente. Sarebbero previste sia un'ulteriore prova orale sia un'ulteriore prova scritta da effettuare con modalità simili alla prova di maturità.

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

La classe è impegnata in una proposta di trasformazione di un'azienda ordinaria di conoscenza degli stessi alunni, in una azienda per la coltivazione, allevamento e prima trasformazione delle fibre tessili (UDA). La trasformazione sarà valutata attraverso un giudizio di convenienza di tipo finanziario, in linea con i quesiti proposti nelle tracce delle prove Ministeriali, relative alla seconda prova scritta. Il lavoro dovrebbe completarsi con l'analisi dei dati ricavati e prodotti per poter effettuare una domanda di finanziamento secondo le disposizioni del PSR 2014-2020, della Regione Umbria. La seconda parte del progetto potrebbe non essere completata in modo adeguata. È stata svolta un'uscita didattica presso l'Azienda Brunello Cucinelli S.p.A., ubicata in Solomeo nel Comune di Corciano (PG).

Fabro Scalo, lì 10/05/2019

Il docente



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 sez. A

Anno Scolastico 2018 / 2019

DOCENTE ...Renzo Canonico.....
DISCIPLINA...Agronomia Territoriale

1. **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE E INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO**
La classe nel complesso ha raggiunto un livello sufficiente di comprensione delle dinamiche e delle interazioni fra agricoltura e ambiente, le interazioni tra la pianta , il suolo e l' atmosfera. La differenza tra ambiente naturale e agricolo, Conosce la differenza tra agricoltura convenzionale e biologica, Riconosce le principali sistemazioni del terreno in funzione della orografia e del territorio. Sa classificare le lavorazioni e i relativi attrezzi impiegati anche in relazione all' epoca giusta per eseguire le lavorazioni. Conosce il significato di fertilità agronomica , fertilizzante, concime organico e minerale. Sa distinguere le rotazione colturali e le consociazioni. Capisce le pratiche per la conservazione dell' ambiente e le principali forme di conduzione del bosco. Per ciò che concerne le fasce di livello 10 studenti si attestano su un livello sufficiente, 2 su un livello buono e due distinti.

2. OBIETTIVI MINIMI

Individua le caratteristiche fisiche del terreno: granulometria, esposizione, giacitura, struttura. Individua le caratteristiche chimiche e la funzione dei processi biologici. Conosce le principali funzioni delle concimazioni e delle sistemazioni del terreno.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Conosce le funzioni del bosco e i metodi di governo dello stesso.

3. EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono state predisposte unità didattiche finalizzate al recupero delle carenze emerse effettuate in orario curricolare. Nel complesso non è stato necessario ore aggiuntive di lezione in quanto gli studenti sono riusciti a colmare le lacune emerse.

4. METODOLOGIE e STRUMENTI DIDATTICI

Le metodologie di lavoro sono state finalizzate al raggiungimento delle competenze con attività di lavoro in classe collettivo e in singoli gruppi integrando le lezioni frontali con uscite in campo e lavori pratici effettuati nel vigneto della scuola. Durante le lezioni sono stati effettuati momenti di riflessione al fine di far emergere la capacità critica e di analisi delle scelte da effettuare in ambito agronomico.

5. CONTENUTI DISCIPLINARI

- Richiami di agronomia generale:caratteristiche fisiche e chimiche del terreno
- Funzioni dell' acqua e metodi di irrigazione
- Sistemazioni del terreno in piano
- Sistemazioni del terreno in collina e in montagna
- Il bosco e le sue funzioni
- Metodi di governo : ceduo e fustaia
- Tipi di concimi : minerali e sostanza organica
- Lavorazioni preparatorie e di affinamento.

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche scritte integrate da colloqui individuali.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it



Fabro Scalo, li 13-05-2019

Il docente



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 sez. A

Anno Scolastico 2018/2019

DOCENTE PAPASIDERO STEFANIA
DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE E INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

Gli obiettivi prefissati sono stati complessivamente raggiunti.

Si distinguono due alunni nella fascia dell' "Ottimo" con votazione Nove; dieci alunni di un livello "Distinto" con votazione Otto ed infine due ragazzi nella fascia "Buona" con votazione Sette.

Non si registrano eccellenze ma la classe ha lavorato bene con costanza ed attenzione dimostrandosi piuttosto unita e volenterosa.

2. OBIETTIVI MINIMI

Capacità coordinative e condizionali

Fondamentali dei giochi sportivi

I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute

Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche

Riconoscere le principali capacità coordinative e condizionali coinvolte nei vari movimenti

Saper utilizzare i fondamentali individuali di squadra dei giochi sportivi.

Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute

Muoversi e orientarsi in diversi ambienti

3. EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO

Nessuna attività di recupero proposta per la classe.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 -- E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

4. METODOLOGIE e STRUMENTI DIDATTICI

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi terranno conto dei bisogni individuali di ciascun alunno, dell'età auxologica, delle carenze motorie condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione.

Affinché la programmazione dell'attività motoria sia significativa ai fini di un corretto apprendimento ed ampio sviluppo, l'aspetto metodologico-didattico deve considerare i seguenti principi:

- **Principio della polivalenza:** variare le scelte metodologiche, alternando il metodo induttivo e deduttivo, per favorire l'acquisizione di tutte le capacità che ne possono derivare di tipo coordinativo e condizionale.

- Lezione pratica
- Brainstorming
- Scoperta guidata
- Problem solving
- Cooperative learning
- Tutoring
- Lezione frontale
- Libera esplorazione
- Esercitazioni a coppie, individuali o in piccoli gruppi

Metodo che va dal semplice al complesso, dal facile al difficile e dall' analitico al globale

- **Principio della multilateralità:** fa riferimento agli aspetti didattici, ai mezzi ed alla loro organizzazione, che possono essere:

Giochi: individuali, collettivi, di gruppo, di squadra, sportivi; con o senza attrezzi, di regole, tradizionali, di territorio, di punteggio, espressivi.

Percorsi: singoli, multipli, paralleli, differenziati, a staffetta, a gara, individuali, di squadra; con o senza attrezzi, con schemi semplici o complessi, ripetizioni, variabili.

Circuiti: singoli, differenziati, individuali, multipli, a staffetta, gara; come i percorsi, cura all'organizzazione e numero stazioni in funzione degli obiettivi;

Prove multiple: i fondamentali delle singole discipline sportive; situazioni facilitate, normali, precarie, inusuali, codificate.

- In pratica fa riferimento alla capacità dell'educatore di variare i contenuti proposti per il



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 -- E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

raggiungimento di uno stesso obiettivo per favorire soprattutto la motivazione. Piccoli e grandi
attrezzi della palestra della scuola

- Cronometro
- Fischietto
- LIM
- Libri di testo
- Siti interattivi
- Mappe concettuali
- Programmi Office (power point, word)

5. CONTENUTI DISCIPLINARI

1) PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

- Lo studente dovrà individuare, organizzare e realizzare movimenti complessi per incrementare le capacità coordinative e condizionali

2) LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

- Lo studente praticherà alcuni sport di squadra approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica
- Lo studente sperimenterà nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità nell'arbitraggio

3) SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Lo studente prenderà coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.

4) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

- Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verranno attuate verifiche:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante (max 2 a



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

quadrimestre) se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulle valutazioni finali.

NUMERO MINIMO DI VERIFICHE PREVISTE:

Saranno proposte almeno due verifiche pratiche e una scritta/orale a quadrimestre

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

CURRICULARI (Visite guidate e viaggi di istruzione, stages, aree di progetto, ...)

EXTRACURRICULARI (Progetti opzionali)

8. OSSERVAZIONI

Consolidare le capacità coordinative e condizionali e insistere sulla proposizione di giochi di squadra basati sul fair play, la collaborazione e la cooperazione per agevolare e migliorare le relazioni interpersonali tra gli alunni.

Fabro Scalo, li 13-05-2019

Il docente

Stefania Papisidero



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 sez. A

Anno Scolastico 2018 / 2019

DOCENTE ...Maria Caterina Leonardi.....
DISCIPLINA...Religione

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE E INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

Motiva in un contesto culturale, le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana, nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali.

Ottimo: 1 studentessa

Distinto: 5 studenti

Buono : 5 studenti

2. OBIETTIVI MINIMI

Conoscere i tratti peculiari del pensiero e della morale sociale cristiana, in relazione ad alcune problematiche emergenti storiche, sociali, scientifiche.

3. EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO

4. METODOLOGIE e STRUMENTI DIDATTICI

Lavori di gruppo per ricerca informazioni, organizzazione dati e strutturazione prodotto finale.

Organizzazione evento di presentazione del processo e del prodotto di lavoro

5. CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli ambiti propri di scienza e di fede

La rivoluzione tecnologica ed il valore dell'attività e del lavoro dell'uomo

Lo sviluppo del pensiero tecnico-scientifico e il significato di bene comune

Il problema etico-sociale con riferimenti ai diritti umani e alla Dichiarazione sui Diritti dell'Uomo del 1948.

L'antropologia e l'etica cristiana sulla linea di un'autentica crescita dell'uomo

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
 Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
 E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
 Sito web: www.istfabro.edu.it

Interesse, partecipazione, capacità di elaborazione dei contenuti.
 Verifica orale

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Progetto di approfondimento “NEL NOSTRO CAMPO – COLTIVIAMO DIRITTI”, attraverso cui gli studenti hanno svolto attività di peer information/education, presso gli abitanti del paese di Fabro, in relazione ai diritti umani fondamentali contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo e si sono impegnati davanti al Sindaco ad essere cittadini sempre attenti ai diritti umani.

Successivamente, in aprile, in collaborazione con l’Associazione Orvieto Contro il Cancro, gli studenti hanno organizzato una giornata di sensibilizzazione sui diritti della persona nel campo della salute.

Le riflessioni si sono svolte alla luce soprattutto dell’art. 8 della Dichiarazione Universale sulla Bioetica ed i Diritti Umani (UNESCO) “Rispetto per la vulnerabilità umana e per l’integrità della persona”, ovvero: “Nell’applicazione e nell’avanzamento della conoscenza scientifica, della pratica medica e delle tecnologie associate, si deve tenere in considerazione la vulnerabilità della persona umana. Gli individui e i gruppi in situazione di particolare vulnerabilità devono essere protetti e l’integrità personale di tali individui dovrà essere rispettata”.

Hanno approfondito il tema dei pesticidi nelle acque, nel suolo, nell’aria, nel cibo e i loro effetti sulla salute, che sono al centro dell’attenzione di ricercatori e cittadini, che chiedono di applicare il principio di precauzione se non quello di prevenzione. Sugli agricoltori soprattutto si studiano effetti quali malattie neurodegenerative, tumori e malformazioni per inquinamento da pesticidi, mentre i cittadini.

Il diritto alla salute quindi che compete ad ogni uomo, il rapporto tra ricerca scientifica e risvolto economico - ricavo e guadagno, nell’ambito dei rischi per la salute e alla luce dei principi fondamentali della bioetica, avvicinando documenti ONU-FAO-UNICEF su consumo e produzione responsabile.

A questo tema si sono agganciate, a febbraio e maggio, le due GIORNATE della LEGALITA’ organizzate dal Tribunale di Terni. In occasione della seconda gli studenti hanno approfondito il tema del rapporto che esiste tra fame nel mondo, incremento della produzione agricola e inquinamento atmosferico.

Hanno quindi mostrato il percorso di approfondimento e riflessione svolto attraverso delle slides di denuncia nei confronti del mercato di produzione che segue prima di tutto i criteri dell’utile economico e considera le persone come semplici clienti, i cui diritti vengono considerati secondari rispetto al criterio dell’utile economico appunto. Che tra l’altro spesso è utile e guadagno grande solo per pochi.

Alla luce del principio di responsabilità gli studenti hanno avviato processi di autoconsapevolezza e di responsabilizzazione personale che li accompagneranno nel loro percorso di cittadinanza attiva e consapevole.

8. OSSERVAZIONI

Gli studenti, soprattutto alcuni, hanno dimostrato molta motivazione nell’affrontare gli argomenti e serietà nel lavoro individuale e di gruppo.

Fabro Scalo, li 8 maggio 2019

Il docente

M. Caterina Leonardi

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI				LIVELLO AVANZATO 9-10
	LIVELLO INADEGUATO 0-2	LIVELLO PARZIALE 3-4	LIVELLO BASE 5-6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	0-2 Sa produrre un elaborato confuso e disorganico.	3-4 Sa produrre un elaborato schematico e/o frammentario	5-6 Sa produrre un elaborato essenziale e ordinato con semplici collegamenti.	7-8 Sa produrre un elaborato strutturato e ordinato.	9-10 Sa produrre un elaborato ben strutturato e pienamente organizzato.
	- Coesione e coerenza testuali	0-2 L'elaborato non è sempre coerente in quanto i nessi logici sono inadeguati.	3-4 L'elaborato è poco coerente perché ci sono imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	5-6 L'elaborato è coerente nel suo insieme.	7-8 L'elaborato è coerente e organico.
- Ricchezza e padronanza lessicale	0-2 Il lessico è limitato, ripetitivo, a volte improprio.	3-4 Il lessico è generico e ripetitivo.	5-6 Il lessico è accettabile ma non incisivo.	7-8 Il lessico è ricco, vario, appropriato.	9-10 Il lessico è ricco, vario, appropriato, espressivo ed articolato.
	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	0-2 Struttura un testo con diversi molteplici errori, anche gravi. La punteggiatura è scarsa e inadeguata.	3-4 Struttura un testo con diversi errori. La punteggiatura non è sempre appropriata.	5-6 Sa strutturare un testo con alcune imprecisioni e/o errori lievi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	7-8 Sa strutturare un testo corretto con qualche inesattezza chiaramente occasionale. Quasi sempre efficace l'utilizzo della punteggiatura.
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0-2 Conosce l'argomento in modo impreciso e limitato.	3-4 Conosce l'argomento solo in parte e limitato ad aspetti semplici e generici.	5-6 Conosce sufficientemente l'argomento.	7-8 Conosce l'argomento in modo molto sicuro.	9-10 Dimostra conoscenze molto approfondite e padroneggia l'argomento.
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0-2 L'elaborato non presenta valutazioni personali.	3-4 L'elaborato presenta sporadiche valutazioni personali e poco significative.	5-6 L'elaborato presenta generiche valutazioni personali.	7-8 L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni critiche.
INDICATORE SPECIFICO		Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3-4 Elabora un testo rispettando solo alcuni dei vincoli richiesti.	5-6 Sa elaborare un testo rispettando in generale i vincoli richiesti.	7-8 Sa elaborare un testo rispettando in modo completo tutti i vincoli richiesti.
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0-2 Sa comprendere un testo letterario in modo frammentario e confuso.	3-4 Sa comprendere un testo letterario in modo semplice e solo in alcuni parti.	5-6 Sa comprendere un testo letterario in modo corretto ed essenziale.	7-8 Sa comprendere un testo letterario in modo completo ed esauriente.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	0-2 L'analisi del testo letterario è del tutto errata.	3-4 L'analisi del testo letterario è svolta in modo parziale e con alcuni errori.	5-6 L'analisi del testo letterario è semplice ma complessivamente corretta.	7-8 L'analisi del testo letterario è precisa in tutte le sue componenti.	9-10 L'analisi del testo letterario è articolata e precisa in tutte le sue componenti.
	- Interpretazione corretta e articolata del testo.	0-2 Interpreta il testo in modo del tutto scorretto o l'interpretazione è assente.	3-4 Interpreta il testo in modo parziale e molto approssimativo.	5-6 Interpreta il testo letterario in modo sostanzialmente corretto, anche se non approfondito.	7-8 Rielabora e interpreta il testo letterario in modo preciso e ben articolato.

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI DSA- TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI			
	LIVELLO INADEGUATO 3-4	LIVELLO PARZIALE 5-6	LIVELLO BASE 7-8	LIVELLO INTERMEDIO 9-10
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un elaborato confuso e disorganico.	Sa produrre un elaborato schematico e/o frammentario.	Sa produrre un elaborato essenziale e ordinato con semplici collegamenti.	Sa produrre un elaborato strutturato e pienamente organizzato.
	L'elaborato non è sempre coerente in quanto i nessi logici sono inadeguati.	L'elaborato è poco coerente perché ci sono imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	L'elaborato è coerente nel suo insieme.	L'elaborato è coerente e organico.
	L'elaborato non è sempre coerente in quanto i nessi logici sono inadeguati.	L'elaborato è poco coerente perché ci sono imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	L'elaborato è coerente nel suo insieme.	L'elaborato è coerente e organico.
	L'elaborato non è sempre coerente in quanto i nessi logici sono inadeguati.	L'elaborato è poco coerente perché ci sono imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	L'elaborato è coerente nel suo insieme.	L'elaborato è coerente e organico.
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura (NON VALUTATO)	Il lessico è improprio.	Il lessico è generico e ripetitivo.	Il lessico è accettabile ma non incisivo.	Il lessico è ricco, vario, appropriato, espressivo ed articolato.
	Conosce l'argomento in modo impreciso e limitato.	Conosce l'argomento solo in parte e limitato ad aspetti semplici e generici.	Conosce sufficientemente l'argomento.	Dimostra conoscenze molto approfondite e padroneggia l'argomento.
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato non presenta valutazioni personali.	L'elaborato presenta sporadiche valutazioni personali poco significative.	L'elaborato presenta semplici e generiche valutazioni personali.	L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni originali e critiche.
	Elabora un testo senza rispettare alcun vincolo.	Elabora un testo rispettando solo alcuni dei vincoli richiesti.	Sa elaborare un testo rispettando in generale i vincoli richiesti.	Sa elaborare un testo rispettando in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti.
INDICATORE SPECIFICO - Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo.	0-2 Sa comprendere un testo letterario in modo frammentario e confuso.	3-4 Sa comprendere un testo letterario in modo semplice e con alcuni errori.	5-6 Sa comprendere un testo letterario in modo corretto ed essenziale.	7-8 Sa comprendere un testo letterario in modo completo ed esauriente.
	0-2 L'analisi del testo letterario è del tutto errata.	3-4 L'analisi del testo letterario è svolta in modo parziale e con alcuni errori.	5-6 L'analisi del testo letterario è semplice ma complessivamente corretta.	7-8 L'analisi del testo letterario è precisa in tutte le sue componenti.
	0-2 Interpreta il testo in modo del tutto scorretto o l'interpretazione è assente.	3-4 Interpreta il testo in modo parziale e molto approssimativo.	5-6 Interpreta il testo letterario in modo sostanzialmente corretto, anche se non approfondito.	7-8 Rielabora e interpreta il testo letterario in modo preciso e ben articolato.
	0-2 Interpreta il testo in modo del tutto scorretto o l'interpretazione è assente.	3-4 Interpreta il testo in modo parziale e molto approssimativo.	5-6 Interpreta il testo letterario in modo sostanzialmente corretto, anche se non approfondito.	7-8 Rielabora e interpreta il testo letterario in modo preciso e ben articolato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per ALUNNI H- TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI				
	LIVELLO INADEGUATO	LIVELLO PARZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	2-3 Sa produrre un elaborato confuso e disorganico.	4-5 Sa produrre un elaborato schematico e/o frammentario.	6 Sa produrre un elaborato essenziale con semplici collegamenti.	7-8 Sa produrre un elaborato strutturato e ordinato.	9-10 Sa produrre un elaborato ben strutturato e pienamente organizzato.
	2-3 L'elaborato non è sempre coerente in quanto i nessi logici sono inadeguati.	4-5 L'elaborato è poco coerente perché ci sono imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	6 L'elaborato è coerente nel suo insieme.	7-8 L'elaborato è coerente e organico.	9-10 L'elaborato è coerente, coeso e organico.
	2-3 Il lessico è limitato, ripetitivo, a volte improprio.	4-5 Il lessico è generico e ripetitivo.	6 Il lessico è accettabile.	7-8 Il lessico è ricco, vario, appropriato.	9-10 Il lessico è ricco, vario, appropriato, espressivo ed articolato.
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale	2-3 Struttura un testo con diversi e molteplici errori gravi. La punteggiatura è scarsa e inadeguata.	4-5 Struttura un testo con molti e ripetuti errori. La punteggiatura non è significativa.	6 Sa strutturare un testo con alcuni errori. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	7-8 Sa strutturare un testo corretto con qualche inesattezza chiaramente occasionale. Quasi sempre efficace l'utilizzo della punteggiatura.	9-10 Sa strutturare un testo pienamente corretto e armonioso, con piena padronanza sintattica e efficace utilizzo della punteggiatura.
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2-3 Conosce l'argomento in modo impreciso e limitato.	4-5 Conosce l'argomento solo in parte e limitato ad aspetti semplici e generici.	6 Conosce sufficientemente l'argomento.	7-8 Conosce l'argomento in modo sicuro.	9-10 Dimostra conoscenze molto approfondite e padroneggia l'argomento.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-3 L'elaborato non presenta valutazioni personali.	4-5 L'elaborato presenta sporadiche valutazioni personali poco significative.	6 L'elaborato presenta generiche valutazioni personali.	7-8 L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni critiche.	9-10 L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni originali e critiche.
	2-3 Elabora un testo senza rispettare alcun vincolo.	4-5 Elabora un testo rispettando solo alcuni dei vincoli richiesti.	6 Sa elaborare un testo rispettando in generale i vincoli richiesti.	7-8 Sa elaborare un testo rispettando in modo completo tutti i vincoli richiesti.	9-10 Sa elaborare un testo rispettando in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti.
	2-3 Sa comprendere un testo letterario in modo frammentario e confuso.	4-5 Sa comprendere un testo letterario in modo semplice e solo in alcuni parti.	6 Sa comprendere un testo letterario in modo corretto ed essenziale.	7-8 Sa comprendere un testo letterario in modo completo ed esauriente.	9-10 Sa comprendere un testo letterario in modo completo e molto approfondito.
INDICATORE SPECIFICO	2-3 L'analisi del testo letterario è del tutto errata.	4-5 L'analisi del testo letterario è svolta in modo parziale e con alcuni errori.	6 L'analisi del testo letterario è semplice ma complessivamente corretta.	7-8 L'analisi del testo letterario è precisa in tutte le sue componenti.	9-10 L'analisi del testo letterario è articolata e precisa in tutte le sue componenti.
	2-3 Interpreta il testo in modo del tutto scorretto o l'interpretazione è assente.	4-5 Interpreta il testo in modo parziale e molto approssimativo.	6 Interpreta il testo letterario in modo sostanzialmente corretto, anche se non approfondito.	7-8 Rielabora e interpreta il testo letterario in modo preciso e ben articolato.	9-10 Rielabora e interpreta il testo letterario in modo approfondito e ben articolato.

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI				LIVELLO AVANZATO 9-10
	LIVELLO INADEGUATO 0-2	LIVELLO PARZIALE 3-4	LIVELLO BASE 5-6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un elaborato confuso e disorganico.	Sa produrre un elaborato schematico e/o frammentario.	Sa produrre un elaborato essenziale e ordinato con semplici collegamenti.	Sa produrre un elaborato strutturato e ordinato.	Sa produrre un elaborato ben strutturato e pienamente organizzato.
- Coesione e coerenza testuali	L'elaborato non è sempre coerente in quanto i nessi logici sono inadeguati.	L'elaborato è poco coerente perché ci sono imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	L'elaborato è coerente nel suo insieme.	L'elaborato è coerente e organico.	L'elaborato è coerente, coeso e organico
- Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è limitato, ripetitivo, a volte improprio.	Il lessico è generico e ripetitivo.	Il lessico è accettabile ma non incisivo.	Il lessico è ricco, vario, appropriato.	Il lessico è ricco, vario, appropriato, espressivo ed articolato.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Struttura un testo con diversi e molteplici errori, anche gravi. La punteggiatura è scarsa e inadeguata.	Struttura un testo con diversi errori. La punteggiatura non è sempre appropriata.	Sa strutturare un testo con alcune imprecisioni e/o errori lievi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	Sa strutturare un testo corretto con qualche inesattezza chiarimente occasionale. Quasi sempre efficace l'utilizzo della punteggiatura.	Sa strutturare un testo pienamente corretto e armonioso, con piena padronanza sintattica e efficace utilizzo della punteggiatura.
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce l'argomento in modo impreciso e limitato.	Conosce l'argomento solo in parte e limitato ad aspetti semplici e generici.	Conosce sufficientemente l'argomento.	Conosce l'argomento in modo molto sicuro.	Dimostra conoscenze molto approfondite e padroneggia l'argomento.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato non presenta valutazioni personali.	L'elaborato presenta sporadiche valutazioni personali e poco significative.	L'elaborato presenta semplici e generiche valutazioni personali.	L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni critiche.	L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni originali e critiche.
INDICATORE SPECIFICO	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione parziale e/o confusa e approssimativa di tesi e argomentazioni.	Individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni.	Individuazione e comprensione precisa di tesi e argomentazioni.	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni.
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato frammentario e approssimativo con argomentazioni scarse o incoerenti.	Elaborato sviluppato in modo lineare e schematico con argomentazioni deboli e/o non coerenti.	Elaborato sviluppato in modo coerente e semplici argomentazioni.	Elaborato del tutto coerente e organico con valide e molteplici argomentazioni.
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato con riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Elaborato con riferimenti culturali generici e frammentari.	Elaborato con sufficienti riferimenti culturali.	Elaborato con pertinenti e precisi riferimenti culturali.

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI DSA- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI				LIVELLO AVANZATO 11-12
	LIVELLO INADEGUATO 3-4	LIVELLO PARZIALE 5-6	LIVELLO BASE 7-8	LIVELLO INTERMEDIO 9-10	
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	3-4 Sa produrre un elaborato confuso e disorganico.	5-6 Sa produrre un elaborato schematico e/o frammentario.	7-8 Sa produrre un elaborato essenziale e ordinato con semplici collegamenti.	9-10 Sa produrre un elaborato strutturato e ordinato.	11-12 Sa produrre un elaborato ben strutturato e pienamente organizzato.
	3-4 L'elaborato non è sempre coerente in quanto i nessi logici sono inadeguati.	5-6 L'elaborato è poco coerente perché ci sono imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	7-8 L'elaborato è coerente nel suo insieme.	9-10 L'elaborato è coerente e organico.	11-12 L'elaborato è coerente, coeso e organico.
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura (NON VALUTATO)	3-4 Il lessico è limitato, ripetitivo, a volte improprio.	5-6 Il lessico è generico e ripetitivo.	7-8 Il lessico è accettabile ma non incisivo.	9-10 Il lessico è ricco, vario, appropriato.	11-12 Il lessico è ricco, vario, appropriato, espressivo ed articolato.
	3-4 Conosce l'argomento in modo impreciso e limitato.	5-6 Conosce l'argomento solo in parte e limitato ad aspetti semplici e generici.	7-8 Conosce sufficientemente l'argomento.	9-10 Conosce l'argomento in modo molto sicuro.	11-12 Dimostra conoscenze molto approfondite e padroneggia l'argomento.
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3-4 L'elaborato non presenta valutazioni personali.	5-6 L'elaborato presenta sporadiche valutazioni personali e poco significative.	7-8 L'elaborato presenta semplici e generiche valutazioni personali.	9-10 L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni critiche.	11-12 L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni originali e critiche.
	3-5 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni.	6-7 Individuazione parziale e/o confusa e approssimativa di tesi e argomentazioni.	8-9 Individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni.	10-11 Individuazione e comprensione precisa di tesi e argomentazioni.	12-13 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni.
INDICATORE SPECIFICO Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	3-5 Elaborato frammentario e approssimativo con argomentazioni scarse o incoerenti.	6-7 Elaborato sviluppato in modo lineare e schematico con argomentazioni deboli e/o non coerenti.	8-9 Elaborato sviluppato in modo coerente con semplici argomentazioni.	10-11 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico con buone argomentazioni.	12-13 Elaborato del tutto coerente e organico con valide e molteplici argomentazioni.
	4-6 Elaborato con riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati.	7-8 Elaborato con riferimenti culturali generici e frammentari.	9-10 Elaborato con sufficienti riferimenti culturali.	11-12 Elaborato con pertinenti e precisi riferimenti culturali.	13-14 Elaborato con ottimi e approfonditi riferimenti culturali.

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "B.Marchino" – Fabro (Tr)

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per ALUNNI H - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI				
	LIVELLO INADEGUATO 2-3	LIVELLO PARZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un elaborato confuso e disorganico.	Sa produrre un elaborato schematico e/o frammentario.	Sa produrre un elaborato essenziale con semplici collegamenti.	Sa produrre un elaborato strutturato e ordinato.	Sa produrre un elaborato ben strutturato e pienamente organizzato.
- Coesione e coerenza testuali	L'elaborato non è sempre coerente in quanto i nessi logici sono inadeguati.	L'elaborato è poco coerente perché ci sono imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	L'elaborato è coerente nel suo insieme.	L'elaborato è coerente e organico.	L'elaborato è coerente, coeso e organico.
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è limitato, ripetitivo, a volte improprio.	Il lessico è generico e ripetitivo.	Il lessico è accettabile.	Il lessico è ricco, vario, appropriato.	Il lessico è ricco, vario, appropriato, espressivo ed articolato.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Struttura un testo con diversi e molteplici errori, anche gravi. La punteggiatura è scarsa e inadeguata.	Struttura un testo con molti e ripetuti errori. La punteggiatura non è significativa.	Sa strutturare un testo con alcuni errori. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	Sa strutturare un testo corretto con qualche inesattezza chiaramente occasionale. Quasi sempre efficace l'utilizzo della punteggiatura.	Sa strutturare un testo pienamente corretto e armonioso, con piena padronanza sintattica e efficace utilizzo della punteggiatura.
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce l'argomento in modo impreciso e limitato.	Conosce l'argomento solo in parte e limitato ad aspetti semplici e generici.	Conosce sufficientemente l'argomento.	Conosce l'argomento in modo molto sicuro.	Dimostra conoscenze molto approfondite e padroneggia l'argomento.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato non presenta valutazioni personali.	L'elaborato presenta sporadiche valutazioni personali e poco significative.	L'elaborato presenta semplici e generiche valutazioni personali.	L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni critiche.	L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni originali e critiche.
INDICATORE SPECIFICO	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione parziale e/o confusa e approssimativa di tesi e argomentazioni.	Individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni.	Individuazione e comprensione precisa di tesi e argomentazioni.	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni.
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato frammentario e approssimativo con argomentazioni scarse o incoerenti.	Elaborato sviluppato in modo lineare e schematico con argomentazioni deboli e/o non coerenti.	Elaborato sviluppato in modo coerente con semplici argomentazioni.	Elaborato del tutto coerente e organico con valide e molteplici argomentazioni.
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato con riferimenti culturali molto lacunososi e/o inadeguati	Elaborato con riferimenti culturali generici e frammentari.	Elaborato con sufficienti riferimenti culturali.	Elaborato con pertinenti e precisi riferimenti culturali.

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		DESCRITTORI				
	LIVELLO INADEGUATO	LIVELLO MEDIOCRE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	0-2 Sa produrre un elaborato confuso e disorganico.	3-4 Sa produrre un elaborato schematico e/o frammentario	5-6 Sa produrre un elaborato essenziale e ordinato con semplici collegamenti.	7-8 Sa produrre un elaborato strutturato e ordinato.	9-10 Sa produrre un elaborato ben strutturato e pienamente organizzato.	
	0-2 L'elaborato non è sempre coerente in quanto i nessi logici sono inadeguati.	3-4 L'elaborato è poco coerente perché ci sono imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	5-6 L'elaborato è coerente nel suo insieme.	7-8 L'elaborato è coerente e organico.	9-10 L'elaborato è coerente, coeso e organico.	
	0-2 Il lessico è limitato, ripetitivo, a volte improprio.	3-4 Il lessico è generico e ripetitivo.	5-6 Il lessico è accettabile ma non incisivo.	7-8 Il lessico è ricco, vario, appropriato.	9-10 Il lessico è ricco, vario, appropriato, espressivo ed articolato.	
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale	0-2 Struttura un testo con diversi e molteplici errori, anche gravi. La punteggiatura è scarsa e inadeguata.	3-4 Struttura un testo con diversi errori. La punteggiatura non è appropriata.	5-6 Sa strutturare un testo con alcune imprecisioni e/o errori lievi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	7-8 Sa strutturare un testo corretto con qualche inesattezza chiaramente occasionale. Quasi sempre efficace l'utilizzo della punteggiatura.	9-10 Sa strutturare un testo pienamente corretto e armonioso, con piena padronanza sintattica e efficace utilizzo della punteggiatura.	
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0-2 Conosce l'argomento in modo impreciso e limitato.	3-4 Conosce l'argomento solo in parte e limitato ad aspetti semplici e generici.	5-6 Conosce sufficientemente l'argomento.	7-8 Conosce l'argomento in modo sicuro.	9-10 Dimostra conoscenze molto approfondite e padroneggia l'argomento.	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0-2 L'elaborato non presenta valutazioni personali.	3-4 L'elaborato presenta sporadiche valutazioni personali e poco significative.	5-6 L'elaborato presenta semplici e generiche valutazioni personali.	7-8 L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni critiche.	9-10 L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni originali e critiche.	
	3-5 Elaborato del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi del tutto inadeguati.	6-7 Elaborato non pertinente rispetto alla traccia in alcuni punti; titolo e parafrasi non adeguati.	8-9 Elaborato pertinente nel suo insieme rispetto alla traccia; parafrasi e titolo adeguati.	10-11 Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati.	12-13 Elaborato esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali.	
	3-5 Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico.	6-7 Elaborato schematico e non sempre lineare.	8-9 Elaborato sviluppato in modo lineare e ordinato.	10-11 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	12-13 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace.	
INDICATORE SPECIFICO - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	4-6 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati.	7-8 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici e frammentari.	9-10 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali.	11-12 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali.	13-14 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali.	

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "B.Marchino" – Fabro (Tr)

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI DSA TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		DESCRITTORI				
		LIVELLO INADEGUATO	LIVELLO MEDIOGRE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		3-4 Sa produrre un elaborato confuso e disorganico.	5-6 Sa produrre un elaborato schematico e/o frammentario.	7-8 Sa produrre un elaborato essenziale e ordinato con semplici collegamenti.	9-10 Sa produrre un elaborato strutturato e ordinato.	11-12 Sa produrre un elaborato ben strutturato e pienamente organizzato.
	- Coesione e coerenza testuali	3-4 L'elaborato non è sempre coerente in quanto i nessi logici sono inadeguati.	5-6 L'elaborato è poco coerente perché ci sono imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	7-8 L'elaborato è coerente nel suo insieme.	9-10 L'elaborato è coerente e organico.	11-12 L'elaborato è coerente, coeso e organico.
	- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura (NON VALUTATO)	3-4 Il lessico è limitato, ripetitivo, a volte improprio.	5-6 Il lessico è generico e ripetitivo.	7-8 Il lessico è accettabile ma non inclusivo.	9-10 Il lessico è ricco, vario, appropriato.	11-12 Il lessico è ricco, vario, appropriato, espressivo ed articolato.
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		3-4 Conosce l'argomento in modo impreciso e limitato.	5-6 Conosce l'argomento solo in parte e limitato ad aspetti semplici e generici.	7-8 Conosce sufficientemente l'argomento.	9-10 Conosce l'argomento in modo sicuro.	11-12 Dimostra conoscenze molto approfondite e padroneggia l'argomento.
		3-4 L'elaborato non presenta valutazioni personali.	5-6 L'elaborato presenta sporadiche valutazioni personali e poco significative.	7-8 L'elaborato presenta semplici e generiche valutazioni personali.	9-10 L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni critiche.	11-12 L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni originali e critiche.
INDICATORE SPECIFICO - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		3-5 Elaborato del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi del tutto inadeguati.	6-7 Elaborato non pertinente rispetto alla traccia in alcuni punti; titolo e parafrasi non adeguati.	8-9 Elaborato pertinente nel suo insieme rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati.	10-11 Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati.	12-13 Elaborato esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali.
		3-5 Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico.	6-7 Elaborato schematico e non sempre lineare.	8-9 Elaborato sviluppato in modo lineare e ordinato.	10-11 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	12-13 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace.
		4-6 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati.	7-8 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici e frammentari.	9-10 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali.	11-12 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali.	13-14 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali.

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "B.Marchino" – Fabro (Tr)

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per ALUNNI H TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI				
	LIVELLO INADEGUATO	LIVELLO MEDIOCRE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2-3 Sa produrre un elaborato confuso e disorganico.	4-5 Sa produrre un elaborato schematico e/o frammentario	6 Sa produrre un elaborato essenziale con semplici collegamenti.	7-8 Sa produrre un elaborato strutturato e ordinato.	9-10 Sa produrre un elaborato ben strutturato e pienamente organizzato.
	2-3 L'elaborato non è sempre coerente in quanto i nessi logici sono inadeguati.	4-5 L'elaborato è poco coerente perché ci sono imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	6 L'elaborato è coerente nel suo insieme.	7-8 L'elaborato è coerente e organico.	9-10 L'elaborato è coerente, coeso e organico.
	2-3 Il lessico è limitato, ripetitivo, a volte improprio.	4-5 Il lessico è generico e ripetitivo.	6 Il lessico è accettabile.	7-8 Il lessico è ricco, vario, appropriato.	9-10 Il lessico è ricco, vario, appropriato, espressivo ed articolato.
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-3 Conosce l'argomento in modo impreciso e limitato.	4-5 Conosce l'argomento solo in parte e limitato ad aspetti semplici e generici.	6 Conosce sufficientemente l'argomento.	7-8 Conosce l'argomento in modo sicuro.	9-10 Dimostra conoscenze molto approfondite e padroneggia l'argomento.
	2-3 L'elaborato non presenta valutazioni personali.	4-5 L'elaborato presenta sporadiche valutazioni personali e poco significative.	6 L'elaborato presenta semplici e generiche valutazioni personali.	7-8 L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni critiche.	9-10 L'elaborato presenta valutazioni personali e riflessioni originali e critiche.
	3-5 Elaborato del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi del tutto inadeguati.	6-7 Elaborato non pertinente rispetto alla traccia in alcuni punti; titolo e parafrasi non adeguati.	8-9 Elaborato pertinente nel suo insieme rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati.	10-11 Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati.	12-13 Elaborato esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali.
INDICATORE SPECIFICO	3-5 Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico.	6-7 Elaborato schematico e non sempre lineare.	8-9 Elaborato sviluppato in modo lineare e ordinato.	10-11 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	12-13 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace.
	4-6 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati.	7-8 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici e frammentari.	9-10 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali.	11-12 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali.	13-14 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali.

GRIGLIA VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA MATURITA' 2018-2019

INDICATORI	Punt.	DESCRITTORI	CANDIDATO
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5	Sviluppa gli argomenti in modo professionale, citando riferimenti normativi e studi di settore.	Presidente
	4	Sviluppa gli argomenti in modo corretto compatibilmente con le linee guida delle politiche agricole.	
	3	Sviluppa gli argomenti in modo scolastico, esponendo i concetti essenziali delle politiche agricole con alcune inesattezze.	
	2	Sviluppa gli argomenti in modo elementare inserendo elementi contrastanti con la pratica professionale.	
	1	Non rispetta le i principi basilari dell'economia agraria e ignora completamente il quadro normativo.	
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	7	Argomenta in modo critico le scelte proposte.	Commisari
	6	Le scelte proposte sono coerenti e convincenti.	
	5	Le scelte proposte sono valide ma non sufficientemente argomentate.	
	4	Le scelte proposte non sono del tutto plausibili.	
	3	Le scelte proposte non sono coerenti con il contesto.	
	2	Le soluzioni proposte sono in contrasto con la pratica professionale.	
	1	Le poche soluzioni proposte sono prive di ogni fondamento.	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste.	5	Affronta tutti gli argomenti in modo corretto e coerente.	
	4	Affronta tutti gli argomenti proposti, non sempre in modo approfondito.	
	3	Affronta tutti gli argomenti principali inerenti alle diverse discipline.	
	2	Affronta solo alcuni degli argomenti principali, tralasciando parte delle discipline.	
	1	Affronta solo in modo parziale uno degli argomenti delle discipline.	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	Espone gli argomenti in modo organico utilizzando anche schemi e tabelle.	
	2	Espone gli argomenti in modo chiaro.	
	1	Gli argomenti sono confusi e scollegati tra loro.	
TOTALE			

GRIGLIA VALUTAZIONE MATURITA' 2018-2019 ALUNNI H

INDICATORI	Punt.	DESCRIPTORI	CANDIDATO
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5	Dimostra padronanza della disciplina.	Presidente
	4	Espone i concetti elementari in modo corretto.	
	3	Espone concetti corretti non del tutto attinenti alla consegna.	
	2	Espone concetti non attinenti.	
	1	Espone concetti errati.	
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	7	Applica correttamente le metodologie risolutive.	Commisari
	6	Risoluzione parziale dei quesiti proposti.	
	5	Non è in grado di risolvere le parti più astratte dei quesiti proposti.	
	4	Affronta in modo frammentario i quesiti proposti.	
	3	Applica metodologie risolutive valide dal punto di vista pratico.	
	2	Trova difficoltà anche nell'approccio pratico ai temi proposti.	
	1	Non è in grado di affrontare nessuna prova.	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste.	5	Affronta completamente tutti gli argomenti.	
	4	Affronta i quesiti inerenti a tutti gli ambiti.	
	3	Affronta prevalentemente le prove di carattere pratico.	
	2	Affronta solo parzialmente gli argomenti.	
	1	Non affronta argomenti in modo coerente con i quesiti proposti	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	Inquadra l'argomento e utilizza termini appropriati.	
	2	Inquadra l'argomento.	
	1	Gli argomenti sono confusi e scollegati tra loro.	
TOTALE			

Seconda parte della Seconda prova scritta – Esame di Stato 2018/19

PRIMA SIMULAZIONE

Il candidato svolga una delle tracce proposte:

1. Esporre brevemente i rischi connessi all'utilizzo della trattrice agricola e le precauzioni che deve prendere l'operatore.
2. Esporre le tecniche di realizzazione delle talee legnose di vite, anche innestate, con riferimento alla fase fenologica.
3. Descrivere le modalità di raccolta delle olive e gli accorgimenti necessari alla tutela della qualità del prodotto da conferire al frantoio.

SECONDA SIMULAZIONE

Il candidato svolga una delle tracce proposte:

1. Si esponga come è costituito il catasto, specificando le differenze fra catasto terreni e catasto fabbricati.
2. Si esponga il ruolo del PSR nell'ambito della politica agricola comunitaria.
3. Si descriva un'operazione colturale svolta nell'ambito del laboratorio agrario durante gli anni di corso specificandone la funzione.

ESAME DI STATO 2018/19 – IPOTESI DI GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE "B.MARCHINO" – FABRO (TR)

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
13 Pt	1. Contenuti e metodi propri delle singole discipline coinvolte nel colloquio	Acquisizione eccellente dei contenuti e metodi	4
		Acquisizione buona dei contenuti e metodi	3.5
		Acquisizione discreta dei contenuti e metodi	3.0
		Acquisizione sufficiente dei contenuti e metodi	2.5
		Acquisizione dei contenuti e metodi con qualche incertezza	2
		Acquisizione dei contenuti e metodi con gravi incertezze	1.5
		Inesistente acquisizione dei contenuti e metodi	1
	2. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite delle discipline presenti nel colloquio	Eccellenti capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	4
		Buone capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	3.5
		Discrete capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	3.0
		Sufficienti capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	2.5
		Limitate capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	2
		Gravemente limitate le capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	1.5
	3. Capacità di mettere in relazione i contenuti delle discipline coinvolte nel colloquio anche in maniera critica e personale	Inesistenti capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	1
		Eccellente capacità di relazione dei contenuti in maniera critica e personale	3
		Buona capacità di relazione dei contenuti in maniera critica e personale	2.5
		Discreta capacità di relazione dei contenuti anche in maniera critica e personale	2
		Sufficiente capacità di relazione dei contenuti	1.5
		Incerta capacità di relazione dei contenuti	1
		Grave incapacità di relazione dei contenuti	0.5
4. Uso della lingua straniera	Appropriato uso della lingua straniera	2	
	Adeguate uso della lingua straniera	1.5	
	Inadeguato uso della lingua straniera	1	
	Inesistente uso della lingua straniera	0.5	

5.5 pt	5. Presentazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.	Presentazione completa ed originale	2	
		Presentazione completa	1.5	
		Presentazione sufficiente	1	
		Lavoro non presentato	0.5	
	6. Correlazione alle competenze specifiche e trasversali acquisite dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Evidenza ottime correlazioni specifiche e trasversali	2	
		Evidenza adeguate correlazioni specifiche e trasversali	1.5	
		Evidenza modeste correlazioni	1	
		Non evidenza nessuna correlazione	0.5	
	7. Riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta delle attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma dei percorsi	Ottima la riflessione sulla ricaduta e sulle opportunità	1.5	
		Adeguate la riflessione sulla ricaduta e sulle opportunità	1	
		Inadeguata o inesistente riflessione sulla ricaduta	0.5	
	1.5 pt	8. Discussione elaborati scritti	Si orienta con disinvoltura nel descrivere e motivare le scelte fatte	1
			Si rende conto degli errori	0.30
Rileva gli errori solo se guidato			0.20	



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
 Cod. Mecc. TRIC815008 - E-Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
 E-Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
 Sito web: www.istfabro.edu.it

COGNOME	NOME	ORE INTERNE 2016/2017	STAGE 2016/2017	TOT. ORE	ORE INTERNE 2017/2018	STAGE 2017/2018	TOT. ORE	ORE INTERNE 2018/2019	STAGE 2018/2019	TOT. ORE	TOTALE TRIENNIO
ANDREOLI	DAVIDE	45	101	146	36	113	149	53	24	77	372
ANDREOLI M	MATTEO	35	170	205	32	113	145	74	24	98	448
ANGELETTI	MICHELE	35	133	168	52	95	147	74	32	106	421
ANSELMI	RICCARDO	28	133	161	36	103	139	64	49	113	413
ARTINI	JASMINE	35	133	168	54	94	148	93.5	66.5	160	476
FERRALDESCHI	DIEGO	35	123	158	64	95	159	75	32	107	424
MARAVALLE	ANDREA	31	157	188	32	109	141	64	32	96	425
PASQUALETTI	SIMONE	35	115	150	32	123	155	72	32	104	409
PISELLI	SEBASTIANO	35	115	150	32	110	142	63	24	87	379
RELLINI	LUCA	35	93	128	36	68	104	66	15	81	313
TARDIOLO	MASSIMILIANO	31	123	154	39	104	143	75	40	115	412
TOMASSONI	LUCA	35	123	158	55	114	169	66	18	84	411
TOTINO	ARIANNA	35	133	178	53	83	136	71.5	32	103.5	417.5
VIRGILI	PIETRO	35	130	168	35	117	152	55	40	95	415

Per ogni fattore di valutazione esprimere un giudizio da 1 a 5 nella apposita colonna

FATTORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI SINTETICI	GRADI DI VALUTAZIONE				
		1	2	3	4	5
	Giudizio					
APPLICAZIONE	Interesse, partecipazione e costanza.	Non è interessato alle attività proposte. Non partecipa, non è attento.	Scarso interesse alle attività proposte. Poco partecipativo, frequentemente disattento.	Sufficientemente interessato alle attività proposte. Qualche problema di costanza nella partecipazione e nell'impegno.	Buoni l'interesse, la partecipazione, l'impegno e la costanza. Tende ad essere propositivo.	Ottimi l'interesse, la partecipazione, l'impegno e la costanza. Buona propositività.
RELAZIONE E COLLABORAZIONE	Capacità di entrare in relazione e di collaborare con gli altri.	Nessuna capacità di entrare in relazione e di collaborare con gli altri.	Scarsi i rapporti all'interno del gruppo. Preferisce lavorare da solo.	Media abilità relazionale e capacità di collaborare all'interno del gruppo.	Buone le relazioni con i colleghi e con i tutor/docenti. Buona la capacità di collaborazione.	Ottime le relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. Elevata capacità di collaborazione.
FREQUENZA	Puntualità e presenza	Ritardi e assenze molto frequenti.	Frequenti ritardi. Frequenti assenze.	Ritardi e assenze accettabili.	Ritardi e assenze poco significativi.	Ritardi e assenze non significativi.
LAVORO (aspetto tecnico)	Qualità del lavoro svolto	Impreciso, confusionario nell'utilizzo delle informazioni e/o degli strumenti.	Qualche imprecisione, tende a fare confusione nell'utilizzo delle informazioni e/o degli strumenti.	Precisione a abilità operative nella norma.	Buon livello di precisione e di abilità lavorativa.	Ottimo livello di precisione e di abilità operativa.
LAVORO (professionalità)	Autonomia, affidabilità.	Non autonomo. Non affidabile.	Poco o non sempre autonomo. Qualche problema sull'affidabilità.	Sufficientemente affidabile ed autonomo.	Buona autonomia operativa. Affidabile.	Ottimo grado di autonomia operativa. Molto affidabile.

Data _____

Timbro e firma azienda _____

FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Cipolla Riccardo	Italiano, storia	Riccardo Cipolla
Galanello Giulio	Matematica	Giulio Galanello
Fiorani Giovanni	Valorizzazione, sociologia	Giovanni Fiorani
Perugini Simone	Economia	Simone Perugini
Canestri Maria Cristina	Inglese, sostegno	Maria Cristina Canestri
Papasidero Stefania	Scienze motorie, sostegno	Stefania Papasidero
Canonico Renzo	Agronomia	Renzo Canonico
Leonardi Maria Caterina	Religione	Maria Caterina Leonardi
Massoli Raffaella	Sostegno	Raffaella Massoli
Macchioni Valentino	Compresenza	Valentino Macchioni



DIREZIONE SCOLASTICA
(Dot. Ssa Maravalle Cristina)